

A network diagram with white nodes and lines on a dark blue background, forming a complex web of connections.

GAIa
cooperativa sociale

2024
BILANCIO
SOCIALE

Indice

La cooperativa sociale

- 3 • Lettera della presidente
- 4 • Storia
- 7 • I valori
- 9 • Gli stakeholders
- 10 • Collaborazioni e partecipazioni
- 11 • Oggetto sociale
- 12 • Le certificazioni

Chi siamo

- 14 • Base sociale
- 15 • CDA
- 17 • Staff di coordinamento
- 18 • Le sfide
- 19 • La nostra squadra
- 21 • Questionari dipendenti e collaboratori
- 22 • Personale esterno
- 23 • I volontari
- 24 • Formazione risorse umane

Di cosa ci occupiamo?

- 30 • Salute Mentale
- 40 • Dipendenze
- 54 • Educazione e prevenzione
- 60 • Spazio cambiamenti

Il bilancio 2024

- 67 • Dati economici
- 70 • La comunicazione

INDICE

A network diagram consisting of several nodes (small white circles) connected by thin white lines, forming a complex web of connections. The nodes are distributed across the frame, with a higher density in the upper right and lower left areas. The background is a solid dark blue color.

La cooperativa sociale

Lettera della presidente

Il 2024 è stato un anno speciale per la Cooperativa GAIA, segnando il traguardo dei trent'anni dalla sua fondazione, avvenuta il 12 gennaio 1994. Non desidero soffermarmi sul racconto degli eventi o dei successi che hanno segnato questo lungo percorso, quanto piuttosto richiamare ciò che, da sempre, costituisce il motore della nostra cooperativa: i valori fondanti. Dignità della persona, uguaglianza, solidarietà, responsabilità condivisa e impegno per il bene comune, e non per il profitto ad ogni costo, sono i principi che hanno dato vita a GAIA e che continuano a guidarne ogni scelta. In trent'anni, la cooperativa è cresciuta accanto alle persone fragili, facendosi per loro compagna di viaggio e occasione di riscatto.

La professionalità, la formazione continua, lo studio e la partecipazione attiva sono strumenti che ci aiutano a rendere concreti questi valori. La qualità dei nostri servizi è parte essenziale della relazione d'aiuto e rappresenta il nostro contributo alla coesione sociale e al benessere della comunità.

La passione, la responsabilità e l'impegno con cui ogni giorno affrontiamo il nostro lavoro vanno oltre gli obblighi contrattuali: nascono dalla condivisione e dal rispetto del patto sociale che unisce soci, operatori e collaboratori. Questo è ciò che rende GAIA un progetto collettivo vivo e duraturo.

Per celebrare questo trentennale abbiamo scelto di coinvolgere la comunità, anche al di fuori del nostro abituale contesto, attraverso eventi culturali e formativi. Ne è un esempio la mostra fotografica Pictures of You, realizzata a Brescia con il fotografo Henry Ruggeri e il giornalista Massimo Cotto che ha dato voce

alle emozioni di persone spesso relegate ai margini.

Abbiamo celebrato questi 30 anni anche con momenti di formazione e confronto, coinvolgendo esperti del settore come il dott. Edoardo Polidori, specialista in dipendenze, che ha saputo offrire stimoli preziosi a studenti, insegnanti e amministratori pubblici.

Il 2024 non è stato solo un anno di celebrazione, ma anche un'occasione per rinnovare il nostro impegno e raccontare chi siamo oggi e quali obiettivi vogliamo perseguire insieme alla collettività.

Vi invito quindi a leggere con attenzione questo Bilancio Sociale, perché dentro ci sono le storie, il lavoro e i valori che ogni giorno danno senso alla nostra cooperativa.

Un sentito ringraziamento va a tutti i soci, dipendenti, collaboratori, volontari e professionisti che contribuiscono alla nostra missione; agli ospiti e agli utenti che ci affidano la loro fiducia; alle amministrazioni pubbliche, ai Consorzi e alle cooperative partner; e, infine, ai nostri donatori, la cui stima e sostegno sono per noi un bene prezioso.

Morena Galiazzo



La nostra storia

GAIA nasce nel 1994 a Lumezzane con l'intento di offrire supporto alle persone fragili e alle loro famiglie.

La Cooperativa, inizialmente, si dedica alle dipendenze patologiche, attraverso la gestione comunità residenziali e servizi diurni; nel tempo amplia il raggio d'azione dedicandosi a persone con patologie psichiatriche (2008) e promuovendo progetti psico-educativi a supporto di insegnanti e studenti presso le scuole del territorio della Valle Trompia

Dal 2012 gestisce un servizio privato, Spazio Cambiamenti, che offre consulenza psicologica e psicoterapica per minori e famiglie, diagnosi e trattamenti per i Disturbi dell'Apprendimento.

GAIA guarda al futuro, ciò presuppone una massima attenzione a quanto accade dentro la cooperativa, alla cura delle relazioni con i soci, le socie e il personale; alla valorizzazione dei giovani operatori e delle giovani cooperatrici; all'evoluzione del modello di leadership verso una responsabilità condivisa e partecipata.

L'impegno per la qualità non è solo una risposta alle normative e agli standard; è un riflesso della nostra mission di promuovere il benessere della comunità, creando un impatto positivo.



1994

12 Gennaio
nasce GAIA

1995

Accreditamento
del servizio diurno
per le dipendenze

1997

Attivazione dei primi
progetti di
prevenzione per i
giovani L.45/1999

1998

Attività di
sostegno
psicologico per le
famiglie

2003

Trasferimento dei
servizi nella sede
odierna concessa
dal Comune in
comodato uso
gratuito

2006

Avvio della
Comunità
residenziale per
le dipendenze

2008

Avvio della
sperimentazione
della Comunità
psichiatrica
SRP1-CRM

2010

GAIA partecipa alla
costituzione del
Consorzio Gli
Acrobati

2012

Aprire il servizio
specialistico
Spazio
Cambiamenti

2016

Gestione del
progetto
DirezioneAdo;
rinnovo del
contratto per la
gestione della
SRP1-CRM

2017

Abilitazione
Equipe n.65 per
la diagnosi e il
trattamento dei
DSA
Istituzione del
Fondo di Spazio
Cambiamenti

2018

Avvio Convenzione
con AID per
l'organizzazione di
Campus estivi e
attività didattiche

2019

Avvio della
sperimentazione dei
servizi per i Disturbi
da Gioco d'Azzardo

2020

Riorganizzazione
delle attività per
far fronte alla
Pandemia

2021

Ridefinizione dei
servizi. Sviluppo di
progetti di housing
sociale a lungo
termine

2022

Rebranding e
avvio di un piano
di comunicazione
dedicato

2023

Avvio
certificazioni
UNI EN ISO
9001:2015 e
UNI PDR
125:2022

2024

2024
conseguimento
certificazioni
UNI EN ISO
9001:2015 e
UNI PDR
125:2022 ;
GAIA compie
30 anni

I valori che guidano ogni aspetto del nostro operato



Solidarietà



Equità



Rispetto



Sostenibilità



Innovazione



Partecipazione



Qualità

Solidarietà: Siamo impegnati a promuovere la solidarietà tra i membri della comunità, lavorando insieme per il benessere e lo sviluppo di tutti.

Equità: Crediamo nell'equità e nella giustizia sociale, garantendo pari opportunità al personale dipendente e a coloro che supportiamo.

Rispetto: Rispettiamo la dignità e il valore di ogni persona, promuovendo un ambiente inclusivo e accogliente.

Sostenibilità: Ci impegniamo a perseguire pratiche sostenibili per proteggere l'ambiente e garantire il futuro delle generazioni successive.

Innovazione: Siamo aperti all'innovazione e alla creatività, cercando costantemente nuovi modi per migliorare i nostri servizi e raggiungere gli obiettivi prefissati.

Partecipazione: Favoriamo la partecipazione attiva dei lavoratori e delle lavoratrici nel processo decisionale e nelle attività della cooperativa.

Qualità: Ci impegniamo ad offrire servizi di qualità che soddisfano le esigenze individuali e collettive.

La vision

Immaginiamo una società in cui ogni persona, indipendentemente dalla propria fragilità, possa vivere con dignità, sentirsi parte attiva della comunità e accedere a servizi di qualità che promuovano benessere, autonomia e relazioni significative. Vogliamo costruire **comunità inclusive** e solidali, in cui le persone siano protagoniste del proprio cambiamento e la cooperazione sia motore di sviluppo umano e sociale.

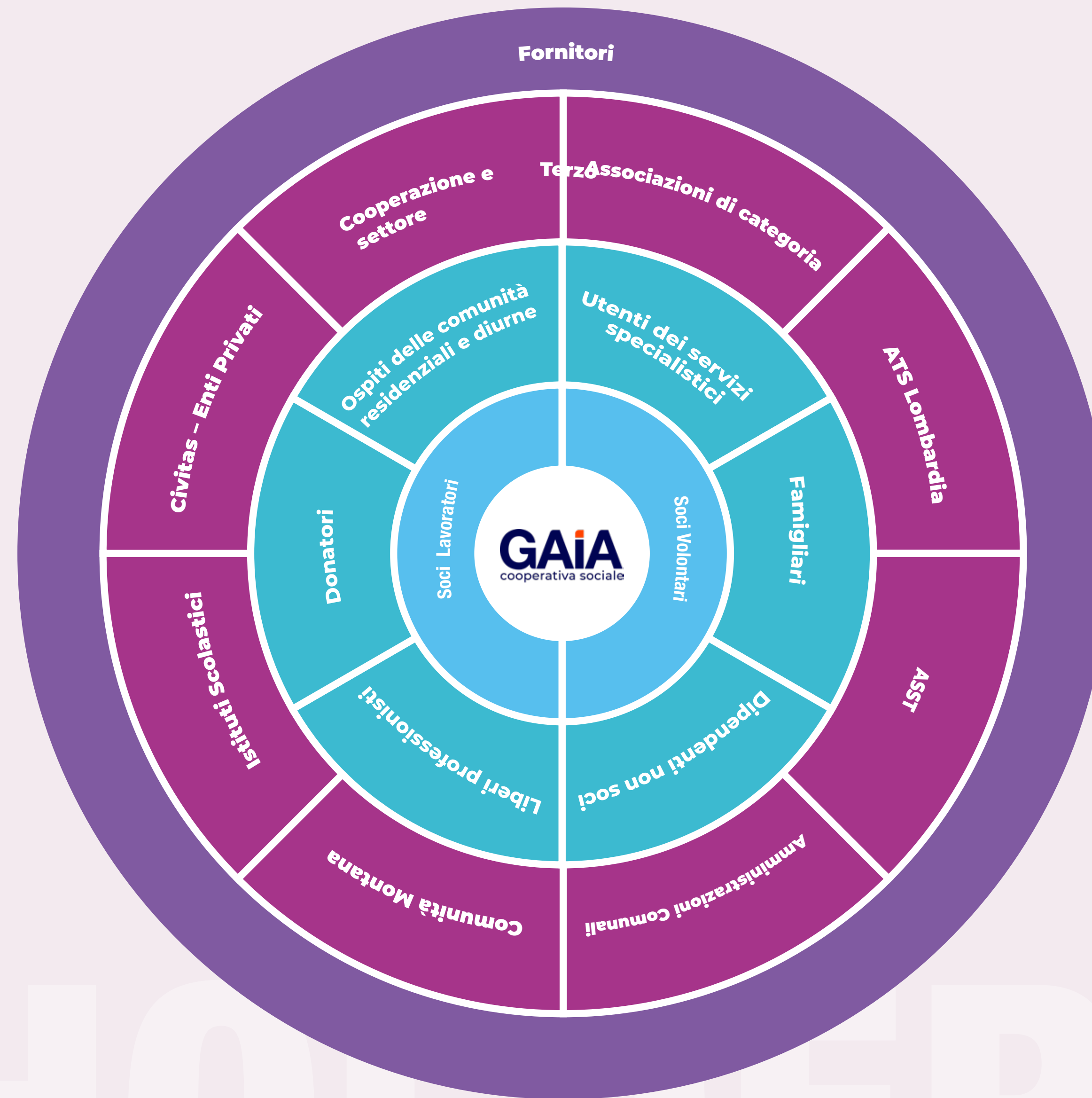
La mission

La nostra mission è promuovere l'**inclusione sociale**, migliorare la qualità della vita e favorire l'autonomia delle persone svantaggiate o vulnerabili nella nostra comunità.

Ci impegniamo a offrire servizi e supporto personalizzato per favorire il **benessere emotivo, fisico e sociale** dei nostri beneficiari. Attraverso una cultura di collaborazione e solidarietà, lavoriamo per costruire una società più equa e rispettosa, dove ogni individuo ha la possibilità di realizzare il proprio potenziale.



Gli stakeholders



Collaborazioni

Le attività della Cooperativa fanno riferimento alla Programmazione del piano di Zona territoriale, definito a cadenza triennale dalla Comunità Montana di Valle Trompia in cui sono descritte le linee di indirizzo delle politiche sociali.

GAIA collabora con **Comuni**, realtà del **terzo settore, servizi specialistici** (CPS, SMI, SERT, NPI Spedali Civili), ma anche **scuole** secondarie di I e II grado, **parrocchie e associazioni** culturali, sportive e di volontariato.

GAIA è **ente accreditato** con Regione Lombardia e si interfaccia con le ATS per la gestione dei servizi per le dipendenze; è gestore di una comunità psichiatrica per conto degli Spedali Civili di Brescia.

E' **convenzionata con atenei** per l'accoglienza di tirocini formativi: l'Università degli Studi di Brescia (Facoltà di Scienze dell'Educazione, facoltà di Medicina per educatori professionali e Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica), l'Università Cattolica di Brescia, la Scuola di Specializzazione in psicoterapia dell'Università di Padova e di Milano.

Infine la Cooperativa collabora da diversi anni con l'**Ufficio di Esecuzione Penale Esterna** (UEPE) per l'accoglienza di percorsi di messa alla prova.

Partecipazioni

GAIA aderisce a **Confcooperative** Brescia, è socia dei Consorzi **Solco** e **Gli Acrobati**.

Partecipa a reti provinciali e regionali funzionali alla condivisione di pensiero e strategie di approccio alle dipendenze (**Ceal**) e alla salute mentale, (**Coontatto** – contratto di rete con altre realtà che si occupano di salute mentale).

Partecipa alle **A.T.I.** - Associazioni Temporanee d'Impresa - con partner del terzo settore per l'esecuzione delle attività inerenti a bandi pubblici.

Oggetto sociale

GAIA, nella sua trentennale esperienza a stretto contatto con il territorio, ha incontrato persone, giovani e nuclei familiari, promosso azioni di cura, creato partnership con altre realtà, saputo cogliere i bisogni della comunità e strutturare delle buone prassi operative.

Lo Statuto, all'art 5, dichiara che la Cooperativa persegue i propri scopi sociali attraverso la gestione di:

- centri diurni e residenziali per accogliere persone adulte con fragilità (dipendenze e disturbi psichiatrici)
- interventi di prossimità, a domicilio per adulti
- housing sociale
- interventi educativi e psico-educativi rivolti a studenti e minori orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla prevenzione di comportamenti a rischio e alla promozione del benessere psico-fisico.
- attività di formazione e consulenza per famiglie, adulti, insegnanti
- attività di supporto psicologico e psicoterapia, diagnosi e trattamento di disturbi del neurosviluppo
- tutoraggio, mentoring e orientamento negli istituti scolastici.

Certificazioni



Nel 2024 la Cooperativa ha ottenuto 2 certificazioni: **UNI/ISO 9001:2015** e **UNI/PDR 125:2022**. L'implementazione di un Sistema di Gestione Integrato della Qualità e della Parità di Genere, applicato ai Servizi e al personale di GAIA, è funzionale ad innestare aspetti migliorativi nella gestione quotidiana delle attività, poiché funge da guida ai processi interni ed esterni alla nostra organizzazione. L'impegno del nostro personale consiste nel perseguire il miglioramento dei servizi, per questo GAIA incentiva il coinvolgimento attivo di tutti gli operatori e operatrici affinché la qualità sia un presupposto dell'agire di ciascuno. GAIA crede nel valore delle persone e delle loro differenze e si impegna ad assicurare le stesse possibilità di crescita professionale a tutti assumendo formalmente l'impegno a promuovere una politica che ponga l'attenzione sulla diversità, sulla parità di genere, sull'empowerment femminile e sulle pari opportunità.

Per noi i concetti di parità e inclusione non si fermano al genere, ma sono valori che abbracciano tutte le forme di diversità: culturale, generazionale, di abilità, di background. nel corso del 2024 abbiamo implementato le seguenti attività:

- '- realizzazione di un vademecum per le procedure selettive, in cui sono identificate le domande da porre per effettuare una selezione neutra ed equa ed evitare discriminazioni;
- predisposizione di strumenti e percorsi per informare il personale che rientra da lunghe assenze sui cambiamenti avvenuti in cooperativa;
- definizione di una procedura di accompagnamento alle lunghe assenze non improvvise;
- sensibilizzazione sui temi dei congedi di maternità, paternità e parentali;
- introduzione dell'indagine annuale per rilevare eventuali episodi di abusi, molestie e discriminazioni interni alla cooperativa;
- formazione al personale sui temi della parità di genere, dell'inclusività e della tolleranza zero verso qualsiasi forma di abuso e discriminazione;
- Informazione a tutto il personale sui canali di segnalazione di abusi, molestie e discriminazioni attivati dalla cooperativa.

Si sono svolte inoltre attività esterne di sensibilizzazione del territorio ai temi della PDR 125: sono stati siglati accordi con due aziende del territorio per favorire il supporto alla genitorialità per i loro dipendenti, attraverso una convenzione per l'accesso ai servizi di Spazio Cambiamenti.

A network diagram consisting of several nodes (small white circles) connected by thin white lines. The nodes are arranged in a roughly triangular shape, with a central node and several peripheral nodes. The lines connect the nodes in a complex, interconnected pattern, suggesting a network or a group of people. The background is a solid dark blue color.

Chi siamo

La base sociale

La Base sociale di GAIA si compone di diverse categorie di soci. **Soci Lavoratori**, persone che possiedono le caratteristiche tecnico professionali e lavorano in cooperativa per il raggiungimento degli scopi sociali

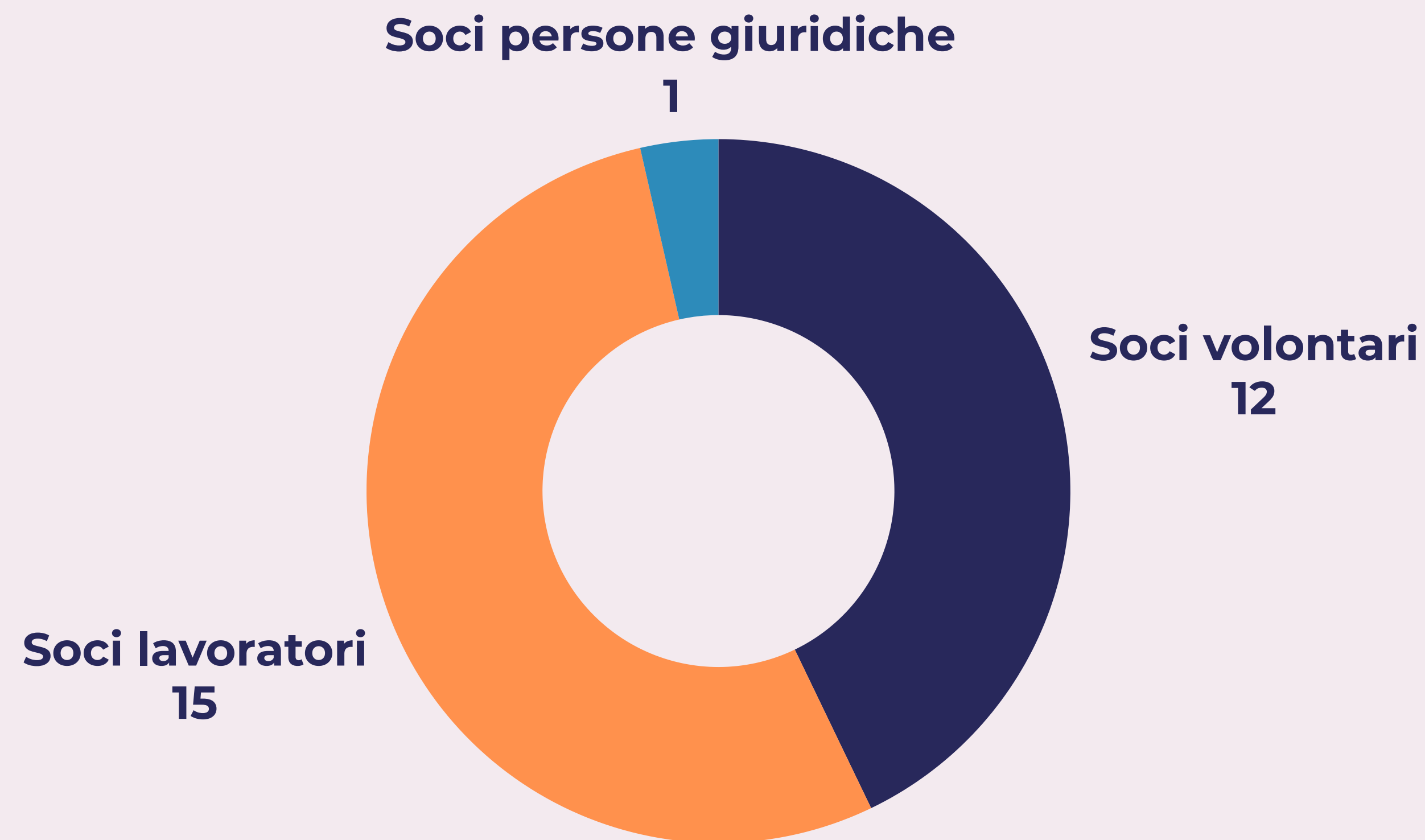
Soci Volontari: partecipano alle attività dell'organizzazione senza ricevere un compenso monetario e sono spesso motivati da ideali o da una volontà di contribuire al bene pubblico.

Soci Persone Giuridiche: sono entità legali come società, fondazioni, enti non profit, o altre organizzazioni che partecipano alle attività dell'organizzazione attraverso i loro rappresentanti legali o delegati.

Crediamo in una **cooperativa viva e condivisa**: per questo lavoriamo per allargare la nostra base sociale, accogliendo chi ne condivide valori, visione e desiderio di costruire insieme il bene comune. Vogliamo che sempre più persone possano sentirsi parte attiva di un progetto collettivo, che mette al centro le relazioni, la solidarietà e l'impatto sociale. Rafforzare la partecipazione significa generare futuro, radicandoci nel territorio con uno sguardo aperto, inclusivo e responsabile.

Nell'anno 2024 è stata convocata una assemblea per approvazione dei Bilanci Sociale e Fiscale 2023.

Il Capitale sociale versato dai soci è di €17.740 € al 31 dicembre 2024



CHI SIAMO

Il consiglio di amministrazione

In data 26 maggio 2022 l'Assemblea dei soci ha eletto l'attuale Consiglio d' Amministrazione che resterà in carico fino all'approvazione del bilancio d'esercizio dell'anno 2024. Il Cda si è riunito 10 volte nel corso del 2024, con una presenza del 98%; ha lavorato in sinergia con la base sociale e con lo Staff di coordinamento monitorando la **qualità dei servizi** e la relativa **sostenibilità economica**. Il CDA avalla il piano strategico annuale e trimestralmente ne monitora l'avanzamento. In vista delle prossime elezioni la Cooperativa promuove la valorizzazione e la candidatura di nuove figure in un'ottica rigenerativa, ma anche lo sviluppo e l'implementazione di buone pratiche di governance e management, incentrate su una leadership condivisa.

Morena Galiazzo
Presidente

Silvio Lancini
Vicepresidente

Sara Brescianini
Consigliera

Luca Cominelli
Consigliere

Luisa Zani
Consigliera

CHI SIAMO

Organo di revisione

L'organo di revisione è rappresentato dal revisore Dott. Gianpaolo Perrotti eletto il 22 maggio 2023 in carica fino all'approvazione del bilancio dell'anno 2025, iscritto al Registro dei Revisori Legali al n. 79887 del Ministero di Giustizia

Organo di vigilanza

GAIA adotta il modello Legge 231 attraverso l'Organo di Vigilanza Unipersonale rappresentato dalla d.ssa Bontempi Paola. Anche per l'anno 2024 sono stati effettuati dall'organo di vigilanza gli incontri previsti dalla normativa.

Il collegio sindacale

Il Collegio Sindacale nominato dall'Assemblea dei Soci in data 22.05.2023 resterà in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2025. Si compone di 3 sindaci effettivi e 2 supplenti.

Gian Paolo Perrotti	Presidente	<i>Collegio Sindacale</i>
Fabio Piovanelli	Sindaco	<i>Effettivo</i>
Roberto Beltrami	Sindaco	<i>Effettivo</i>
Paola Zotti	Sindaco	<i>Supplente</i>
Fabio Casati	Sindaco	<i>Supplente</i>

La cooperativa è inoltre soggetta alla vigilanza prevista dal D.Lgs 2 agosto 2002 n. 220 esercitata da Confcooperative di Brescia, su delega del Ministero delle Attività Produttive.

CHI SIAMO



Lo staff di coordinamento

Lo Staff di coordinamento svolge un ruolo essenziale nella gestione dello sviluppo della Cooperativa. Vi partecipano: 4 responsabili d'area, 1 figura amministrativa, dipendenti con funzioni trasversali; è coordinato dalla Direzione e si riunisce mediamente a cadenza trisettimanale. Nel 2024 si sono svolti ben **14 incontri**.

Lo Staff **aggiorna trimestralmente l'avanzamento del Masterplan**, lo strumento attraverso il quale GAIA descrive sfide, priorità, azioni, ruoli e responsabilità, milestones e indicatori di monitoraggio. Inoltre, dal 2024, attraverso la metodologia ToC, **monitora periodicamente l'impatto generato dalle attività** promosse dalle diverse Aree e aggiorna gli indicatori di performance individuati sotto la supervisione di un consulente esterno. Infine, lo staff definisce il piano editoriale annuale in collaborazione con il consulente esperto in comunicazione.

Le sfide correlate al biennio 2025-2026

Implementare tra i dipendenti la cultura della qualità e del miglioramento continuo

Diversificare fonti di ricavo, costruendo un sistema di finanziamenti

Promuovere Gaia come realtà competente nella definizione di progetti/interventi per minori e famiglie

Introdurre proposte innovative nella gestione delle strutture dedicate al disagio adulto (salute mentale e dipendenze)

Introdurre pratiche per migliorare l'impatto ambientale all'interno dei singoli servizi

Valorizzare le competenze e la crescita delle persone come leva per la competitività e l'innovazione

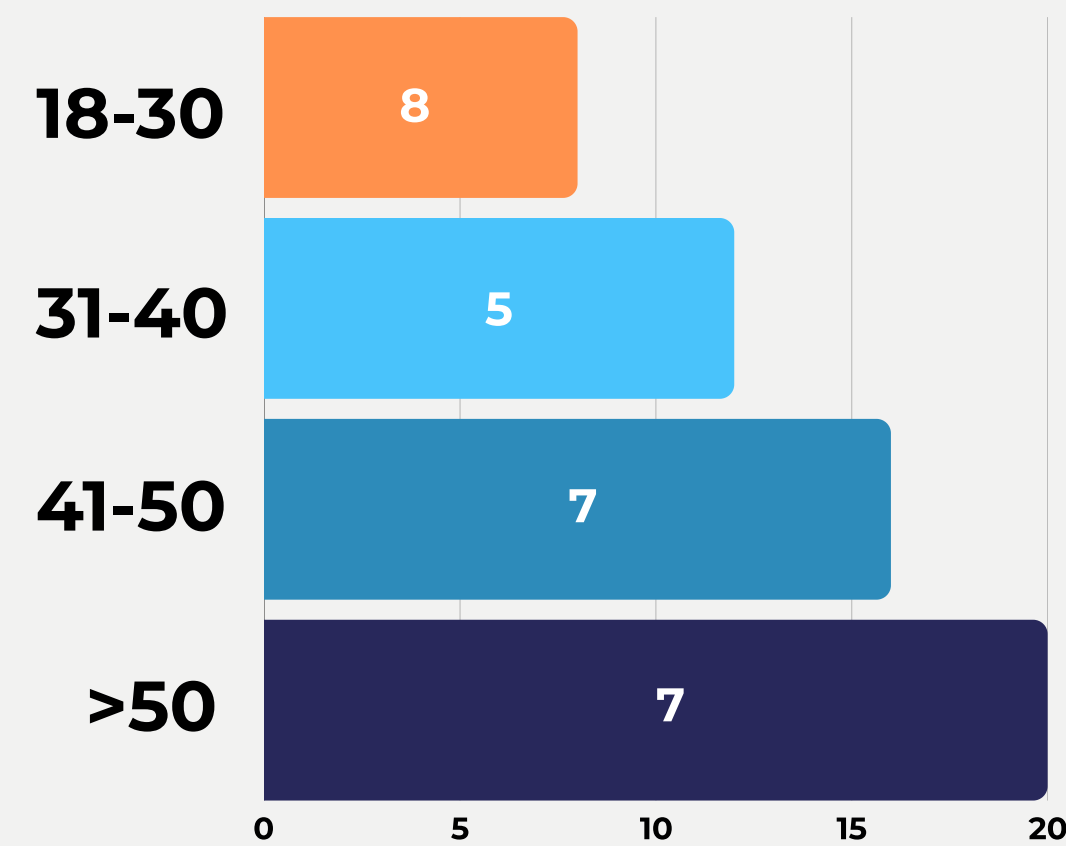
Supervisionare la comunicazione interna e le relazioni con gli stakeholder, migliorandone la qualità

La nostra squadra

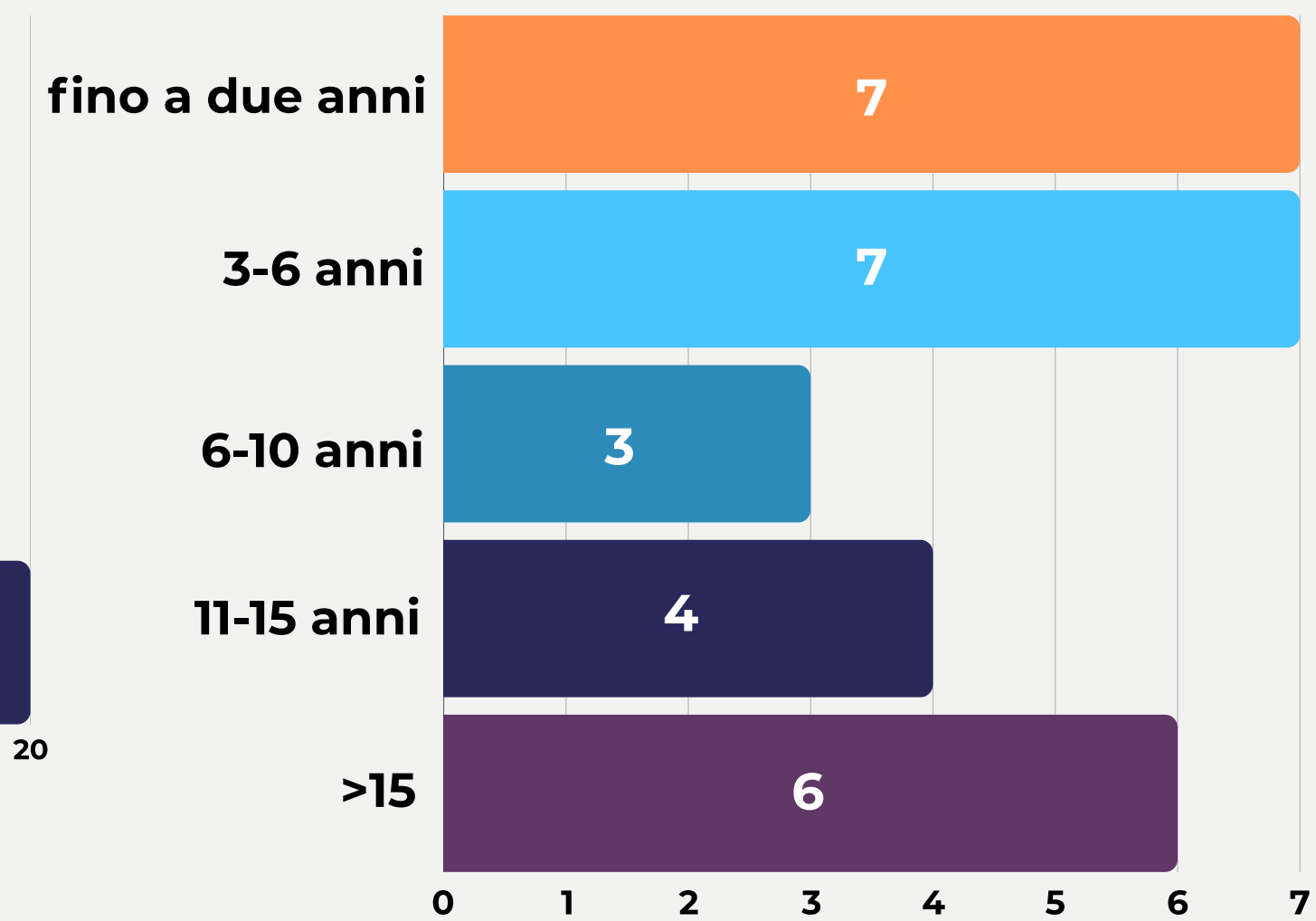
27

Persone
(22 donne; 5 uomini)

Dipendenti al 31.12.2024



Età



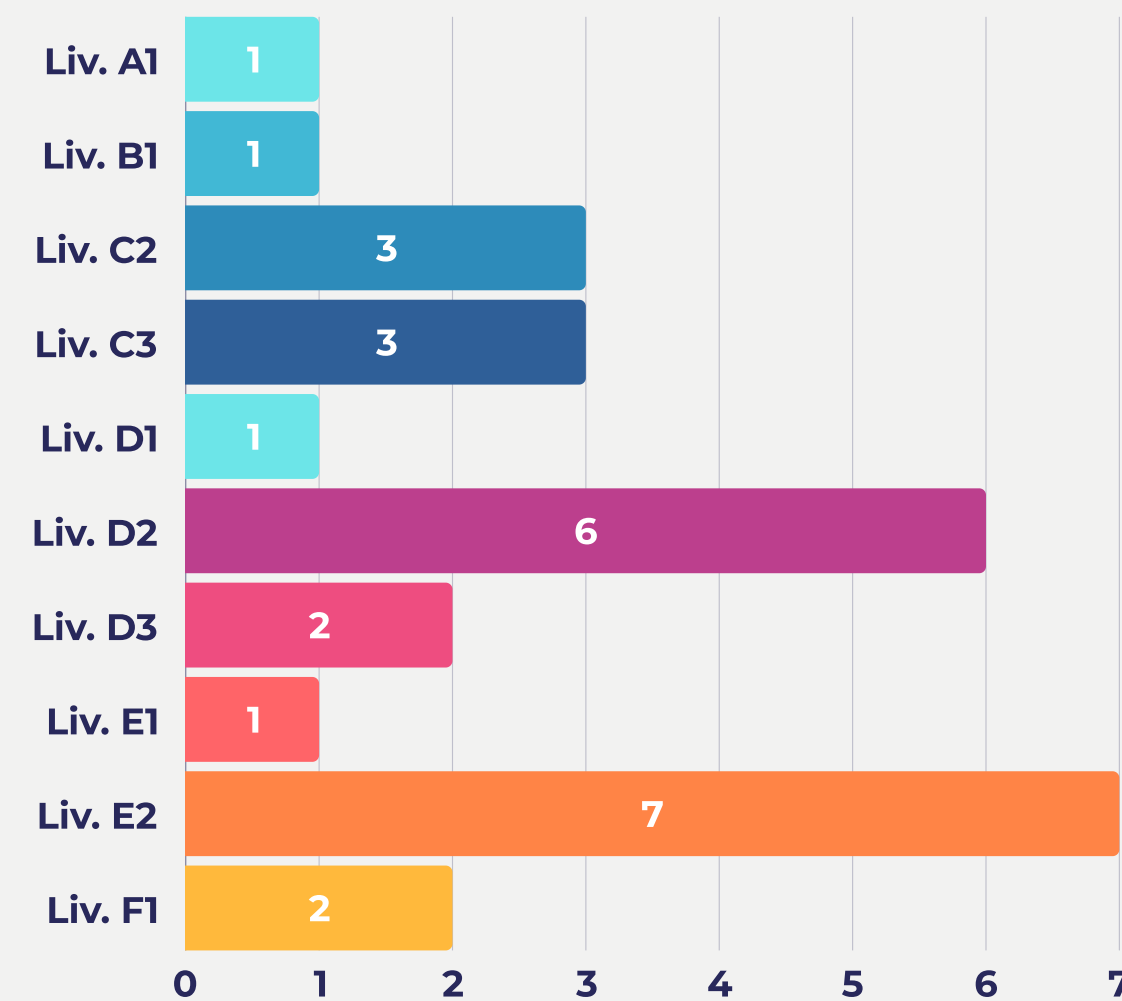
Anzianità di servizio

CHI SIAMO

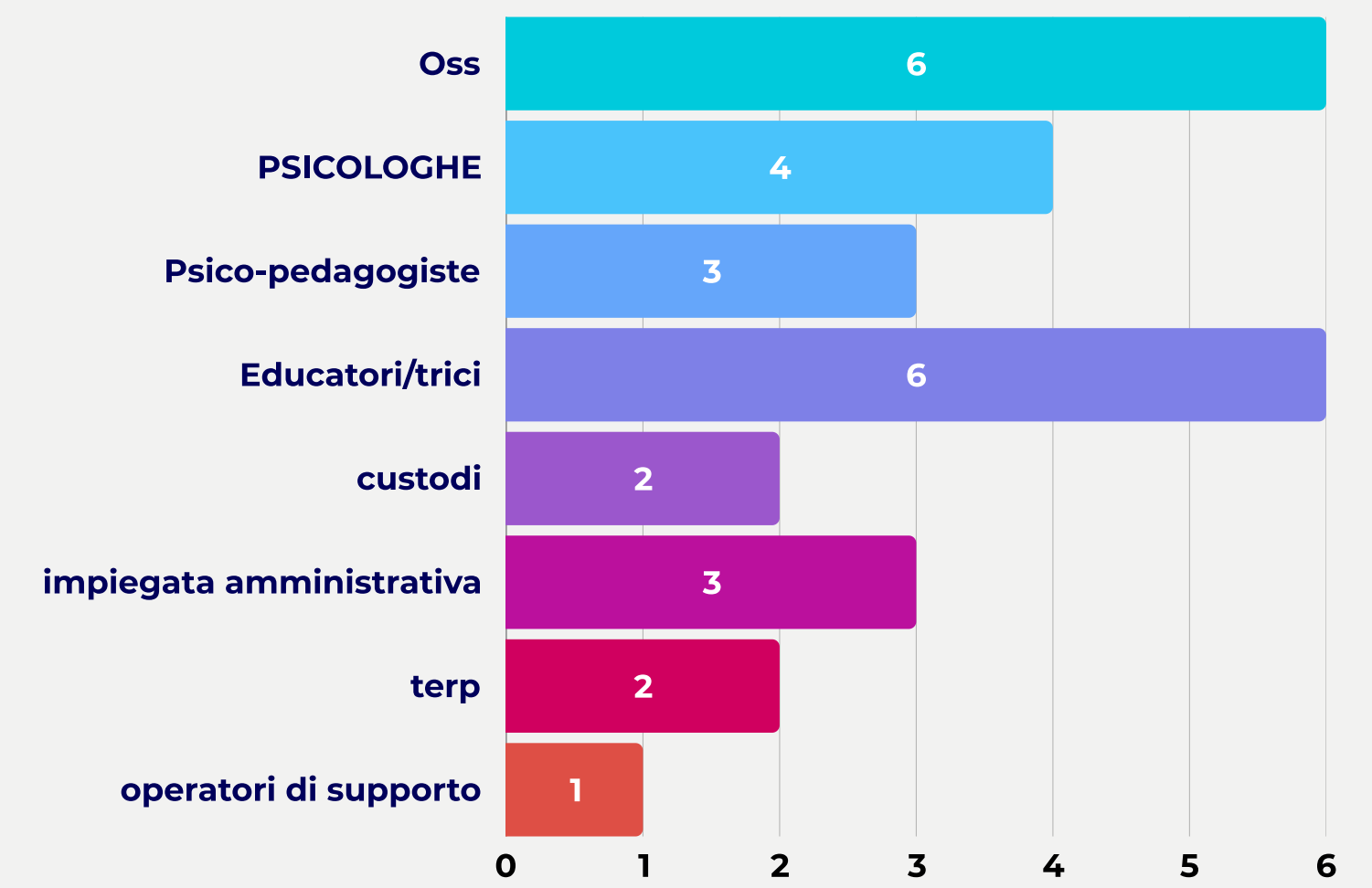
La nostra squadra



Tipologia di contratto e retribuzioni



Livelli contrattuali



Qualifiche professionali

Questionari di soddisfazione

Personale dipendente

L'analisi del benessere organizzativo per l'anno 2024 ha evidenziato diversi aspetti positivi ma anche aree di miglioramento.

Aspetti Positivi

La maggior parte del personale è soddisfatta del proprio percorso professionale e riconosce l'impegno della Cooperativa nella promozione della formazione continua.

La cooperativa sollecita il lavoro di gruppo e la collaborazione e il personale dipendente mette a disposizione competenze ed esperienze.

I dipendenti si sentono stimati e trattati con rispetto dai colleghi.

La maggior parte dei rispondenti investe volentieri le proprie energie nel contesto lavorativo.

Aree di miglioramento

Implementare canali di comunicazione più efficaci e trasparenti per informare tutti e tutte riguardo l'andamento e le novità della Cooperativa. Ricerare spazi informali per aggiornare il personale e raccogliere feedback.

Implementare un sistema di riconoscimento per premiare i dipendenti che si distinguono per il loro impegno e le loro competenze.

Organizzare attività di team building per rafforzare lo spirito di squadra e migliorare le relazioni tra colleghi.

Personale esterno

La cooperativa cura il rapporto con i professionisti che, pur non avendo un rapporto da dipendente, hanno un rapporto di lavoro stabile continuativo. Il questionario somministrato ha rilevato alcuni **temi positivi ricorrenti** come:

la flessibilità e l'autonomia, la collaborazione e il supporto tra colleghi, il confronto continuo con il team e il supporto da parte delle figure di coordinamento.

Gli intervistati apprezzano il valore che la cooperativa pone nel migliorare le competenze professionali dei collaboratori.

Molti immaginano una collaborazione continua e crescente e desiderano essere coinvolti in nuovi progetti e in attività diverse all'interno dei servizi.

Aree di Miglioramento

Anche se ci sono numerosi aspetti positivi, ci sono delle aree che potrebbero essere ottimizzate:

Gestione degli spazi di lavoro, soprattutto nel servizio Spazio cambiamenti;

C'è una richiesta di miglioramento nell'uso della tecnologia, come fattore abilitante.

Personale esterno

Il n° di professionisti e professioniste esterni che gravitano in Cooperativa è significativo. I servizi coinvolti sono prioritariamente Spazio Cambiamenti e quelli afferenti alla Salute Mentale. Il 60% dei professionisti collabora con GAIA da almeno 3 anni; per circa il 50% il monte ore settimanale è di circa 10 h.

18

Consulenti

25

Partita IVA

5

Co.co.co.

2

Prestazioni occasionali

CHI SIAMO

I volontari

Il volontariato promuove la cittadinanza attiva, incoraggia il singolo a partecipare attivamente alla vita della comunità, contribuendo al suo sviluppo e al suo miglioramento.

E' doveroso dichiarare che stiamo assistendo ad una "crisi" del volontariato, soprattutto se continuiamo a descriverlo con un approccio ormai superato. Cambiamenti sociali, sfide economiche, cambi generazionali, aprono a **modalità diverse di vivere lo spazio del volontariato rispetto al passato**. Pertanto, anche noi cooperative sociali, siamo tenute a promuovere l'accesso ai nostri servizi valorizzando la dimensione dello scambio e una frequenza anche meno sistematica.

Queste sono le riflessioni che stiamo affrontando per implementare il numero di persone che possono presenziare nei nostri servizi, oltre ai **12 soci volontari** di GAIA, da anni partecipi e attenti all'evoluzione dell'organizzazione, garantendo un supporto alle attività delle strutture residenziali.

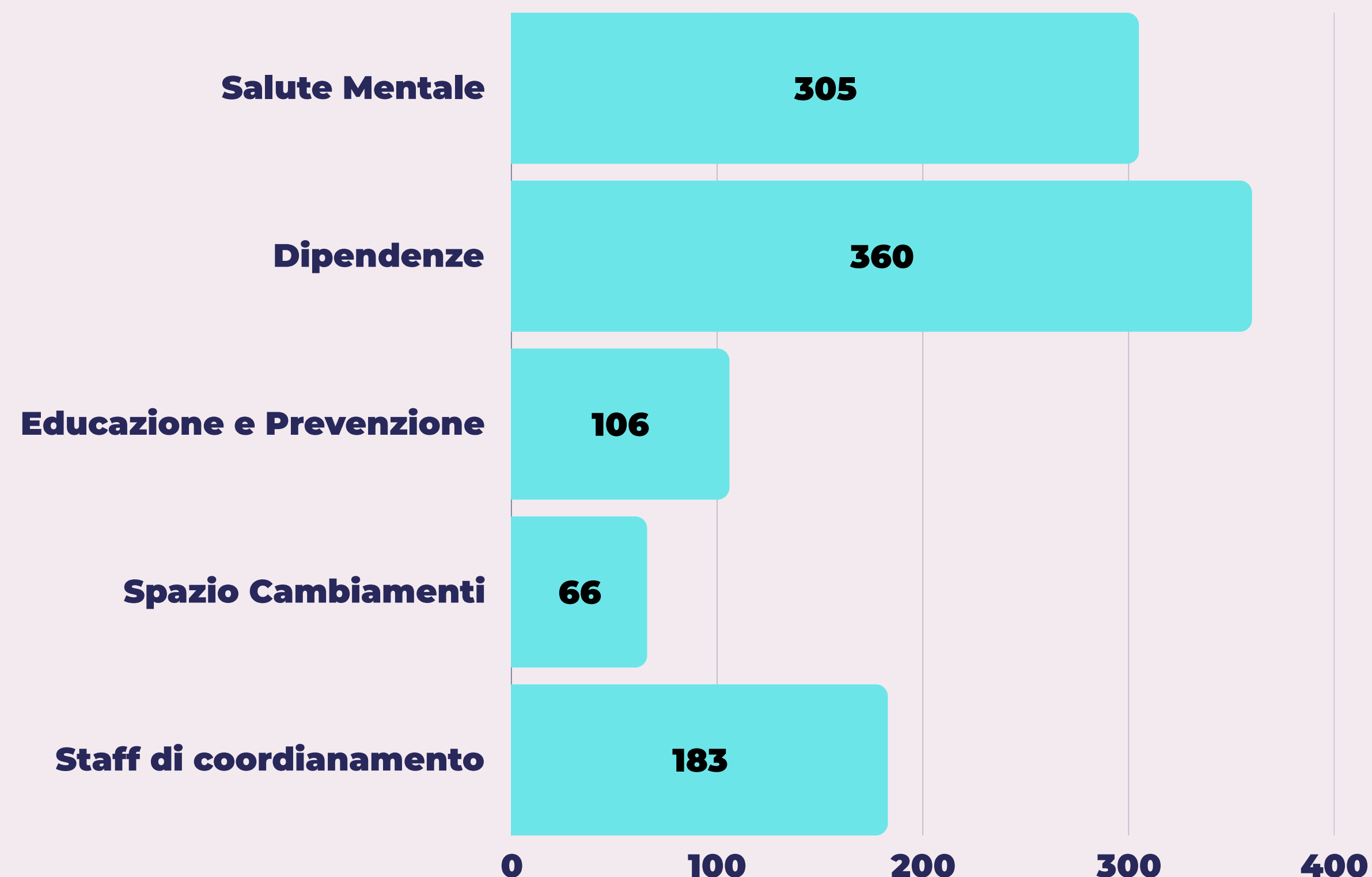
CHI SIAMO



Formazione risorse umane

In una cooperativa sociale che opera al servizio delle persone, la formazione non è un'opzione, ma una necessità. Chi lavora nei servizi alla persona si confronta ogni giorno con la complessità delle fragilità umane, con bisogni in continua evoluzione e con sfide sociali che richiedono competenze aggiornate, sensibilità relazionale e capacità di leggere il contesto.

Investire nella formazione significa prendersi cura non solo della qualità dei servizi offerti, ma anche della **crescita professionale e personale degli operatori**. Significa riconoscere che la competenza è un processo in divenire, fatto di confronto, apprendimento continuo. Una cooperativa che forma è una cooperativa che si evolve, che valorizza il sapere delle persone e che si impegna a costruire risposte sempre più efficaci, inclusive e rispettose della dignità di chi accoglie e di chi è accolto. La Cooperativa predispone annualmente **un piano formativo sia per il personale dipendente che per i collaboratori**. La formazione può essere specifica per ciascuna figura professionale, per i gruppi di lavoro dei singoli servizi, oppure per lo Staff di coordinamento. Ciascun team di lavoro, inoltre è supervisionato da consulenti esterni, a cadenza mensile. Le ore dedicate alla formazione, eccetto quella obbligatoria, vengono svolte anche in orario extra servizio e regolarmente retribuite al personale dipendente.



Nel 2024 la Cooperativa ha investito in 285 h di formazione per il personale delle diverse Aree per un totale complessivo di 1.020 h .

€24.425
Investimento per le docenze

285h
Ore di formazione

Mutualità interna

GAIA sta cercando di strutturare un sistema di servizi e condizioni di lavoro vantaggiosi per i soci, in funzione del valore della mutualità interna.

Alcuni esempi:

- **agevolazioni** per coloro che superano i 50 km giornalieri nel **tragitto casa lavoro**;
- **la conciliazione dei tempi lavoro-famiglia**: il personale è prevalentemente femminile con esigenze legate alla gestione di carichi familiari (minori, minori con disabilità, genitori con patologie degenerative) pertanto si presta attenzione ad accogliere le richieste di flessibilità da parte delle dipendenti;
- la promozione della **formazione continua** per lo sviluppo di competenze nel gruppo di lavoro e della formazione individuale, extra Cooperativa, attraverso l'anticipo di quote/tasse di iscrizione a corsi post-universitari e la dilazione del rimborso alla Cooperativa;
- l'applicazione di **scontistiche e agevolazioni** per i soci e i collaboratori che accedono ai servizi specialistici privati della Cooperativa (consulenza per Disturbi dell'apprendimento, supporto alla didattica, consulenza psicologica, logopedia, psicomotricità);
- il riconoscimento di **incentivi economici** per la pronta disponibilità richiesta in alcuni periodi dell'anno.

Tirocini e stage

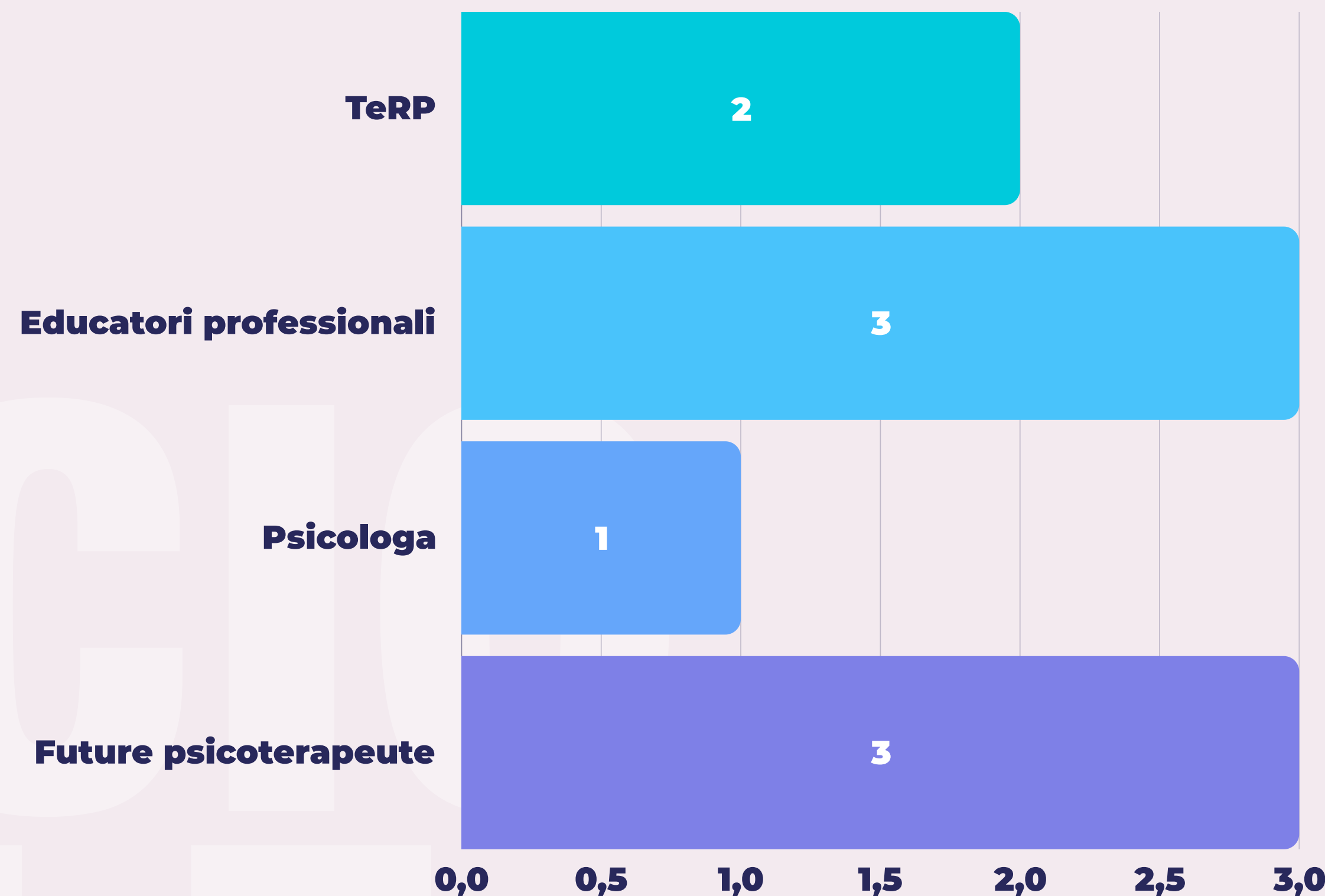
Nel corso del 2024 la Cooperativa ha accolto **9 percorsi di Tirocinio** grazie alle convenzioni con Atenei Universitari e con Scuole di Specializzazione. Nello specifico:

- **2 Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica (TeRP);**
- **3 Educatori Professionali**
- **1 Psicologa**
- **3 future Psicoterapeute**

La durata dei percorsi è variabile in relazione ai percorsi formativi: indicativamente spaziano dalle 150 alle 550 ore l'anno.

Una convenzione con IISS Primo Levi di Sarezzo ha permesso la realizzazione di 5 percorsi PCTO (ex alternanza scuola lavoro) della durata di 19 h.

Offrire opportunità di tirocinio dimostra un impegno per la responsabilità sociale e per l'educazione e investire nell'istruzione e nello sviluppo professionale degli studenti, ma anche un modo prezioso per le cooperative di sostenere e arricchire la propria squadra di lavoro.



Percorsi di Messa Alla Prova (M.A.P.)

Da anni GAIA è convenzionata con il Tribunale Ordinario di Brescia per ospitare percorsi di Messa alla prova che coinvolgono prevalentemente persone residenti in Valle Trompia.

Nel **2024** abbiamo accolto **2** persone, ciascuna per un periodo di circa 6 mesi, che hanno svolto attività dei servizi residenziali, a supporto degli operatori, valorizzando le competenze individuali.

L'accoglienza prevede un colloquio iniziale funzionale a conoscere la persona e valutarne l'idoneità al contesto.

A network diagram consisting of several nodes (small white circles) connected by thin white lines, forming a complex web of connections. The background is a solid dark blue color.

Di cosa ci occupiamo?

INDICE

BILANCIO SOCIALE 2024

SALUTE MENTALE

Obiettivo Agenda 2030

3 SALUTE E BENESSERE



8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA



L'Area Salute Mentale gestisce una Struttura Residenziale Psichiatrica SRP1-CRM, un appartamento di PDI (Programma Domiciliare Intensivo, ex Residenzialità Leggera) e quattro appartamenti di Housing Sociale, per un totale di 24 posti letto. Nel 2024, le attività si sono concentrate sul **rinnovo del Bando di gestione**, per conto degli Spedali Civili di BS, della SRP1-CRM per il periodo 2024-2032.

Parallelamente, è proseguito il lavoro di analisi e aggiornamento dell'offerta riabilitativa in risposta ai nuovi bisogni emergenti, legati in particolare a utenti con marcata instabilità emotiva e impulsività. Per rafforzare le competenze dell'équipe è stato avviato un percorso formativo e di supervisione con la Dott.ssa Roberta Rossi, responsabile dell'Unità di Psichiatria presso l'IRCCS Fatebenefratelli. La formazione ha trattato temi come la relazione terapeutica, la validazione emotiva, la gestione delle crisi, l'impulsività, la rabbia, l'aumento delle capacità metacognitive e lo sviluppo di strategie di coping efficaci.

La Cooperativa ha mantenuto e potenziato le proprie **collaborazioni territoriali**, facendo rete con enti, istituzioni e realtà del terzo settore. Ha proseguito l'adesione attiva a **COONTATTO**, una rete di dieci cooperative bresciane impegnate nella salute mentale, che sperimentano modelli riabilitativi innovativi, alternativi o integrativi rispetto alle strutture residenziali. Inoltre, ha rafforzato le relazioni con oratori, associazioni sportive, culturali e musicali, promuovendo per gli utenti esperienze di volontariato, laboratori, attività sociali e vacanze residenziali, con l'obiettivo di sviluppare competenze personali, relazionali e rafforzare l'inclusione sociale.



36 Persone seguite



37 Età media



Ammissioni: 18
Dimissioni: 17

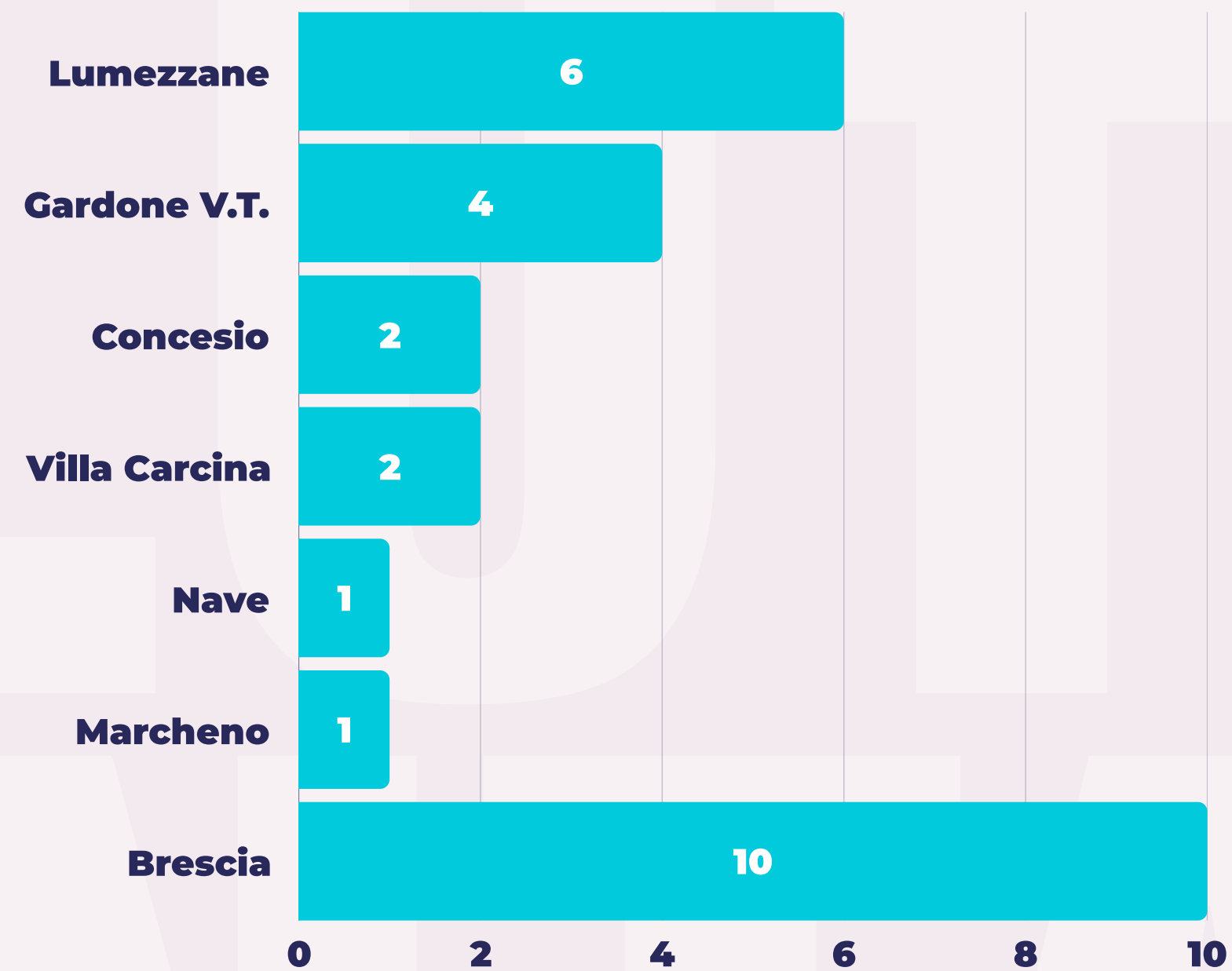
SALUTE MENTALE

SRP1-CRM

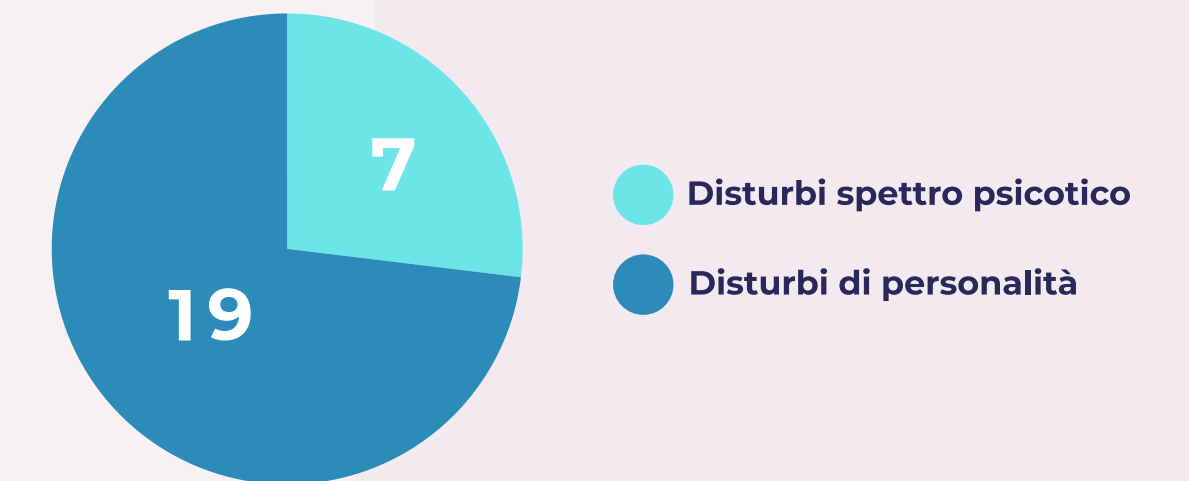
La SRP1-CRM “La Casa di Davide” è una struttura residenziale psichiatrica da 14 posti letto, attiva dal 2008 in collaborazione con l’ASST Spedali Civili di Brescia. Offre **programmi terapeutico-riabilitativi intensivi** della durata di circa 18 mesi.

Le attività sono gestite da un’*équipe* multidisciplinare composta da: 2 Educatori Professionali Sanitari, 2 Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica, 6 OSS (Operatori Socio Sanitari), 3 infermiere libere professioniste, 1 psichiatra e 1 psicologo dell’ASST. Le attività si svolgono in sinergia con il Centro Psico Sociale (CPS) inviante. Il Responsabile di Servizio coordina il lavoro e assicura il corretto funzionamento della struttura, mentre il medico psichiatra gestisce la lista d’attesa in accordo con la direzione. Nel 2024 le persone seguite sono state 26, di cui 10 Maschi e 16 Femmine, età media 27 anni.

Provenienza



Diagnosi



26 **Persone seguite**

SALUTE MENTALE

SRP1-CRM

Il percorso in SRP1-CRM può avere i seguenti esiti:

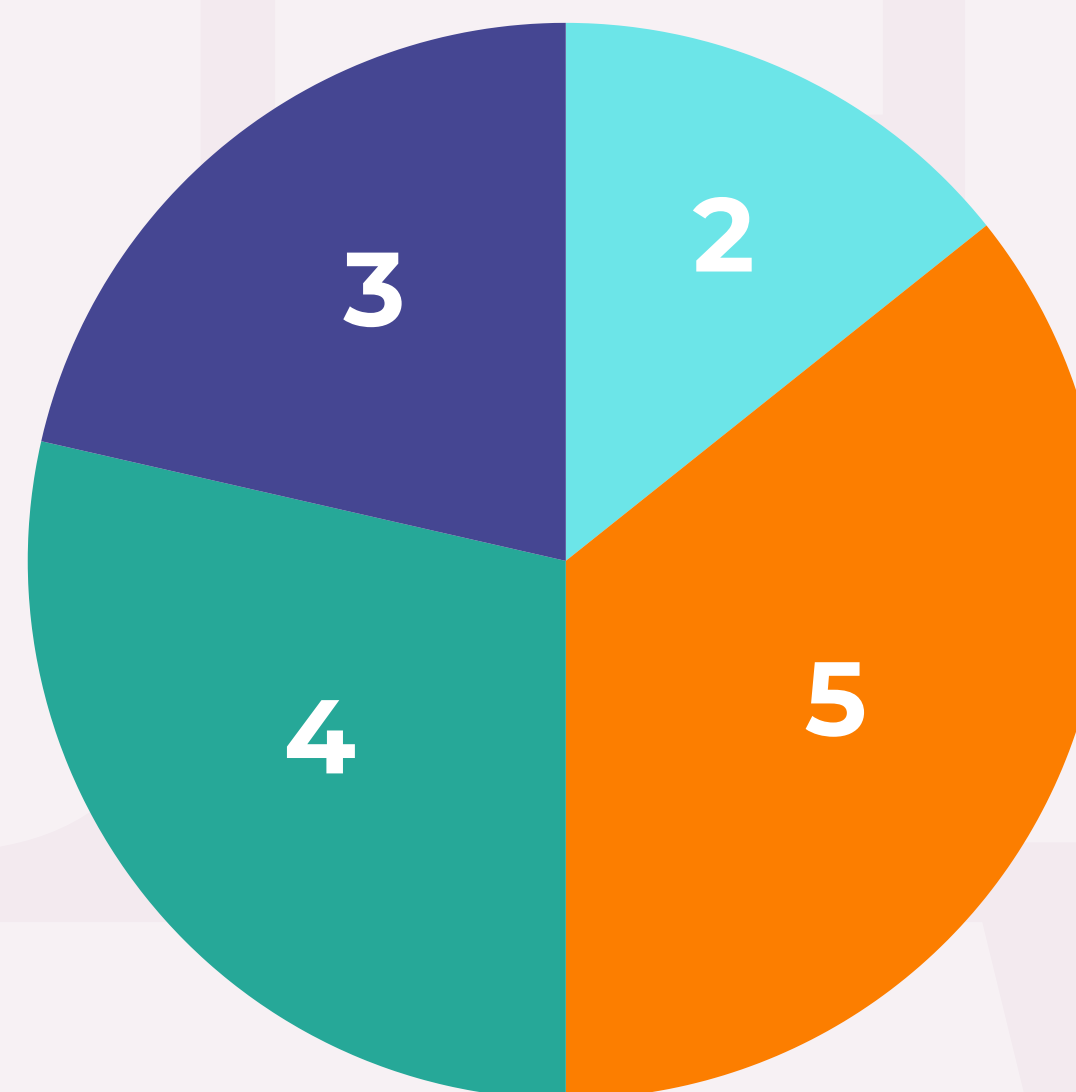
- **Fine percorso** quando una persona raggiunge gli obiettivi prefissati e rientra in famiglia o in un'altra situazione abitativa privata.
- **Residenzialità Leggera o Housing Sociale** quando una persona ha acquisito obiettivi e abilità per affrontare un'esperienza in appartamento.
- **Ricovero in SPDC** (Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura) quando una persona riporta una ricaduta o una crisi non gestibile in struttura.
- **Autodimissione** quando una persona si dimette contro il parere dell'equipe curante
- **Trasferimento in altra struttura** quando una persona viene trasferito in una struttura più adatta ai suoi bisogni.



Ammissioni: 16

Dimissioni: 14

Esiti del percorso



● Programma Individuale Domiciliare

● Autodimissioni

● Ricovero in SPDC

● Fine Percorso

SALUTE MENTALE



249

giorni (9,8 mesi)

Durata media del percorso



68%

Saturazione posti letto

SRP1-CRM, ANDAMENTO E SVILUPPO

Negli ultimi anni, l'équipe di lavoro ha incontrato un crescente numero di giovani adulti con disturbi di personalità, per i quali i modelli tradizionali di cura risultano meno efficaci. Questi giovani hanno un ruolo sociale attivo e necessitano di essere sostenuti in un'ottica inclusiva. Attraverso formazione e supervisione, è stato sviluppato un programma riabilitativo innovativo, che ha portato a un **calo significativo delle auto-dimissioni** (dal 71,4% nel 2023 al 36% nel 2024) e dei ricoveri transitori. GAIA mira a rinnovare l'approccio alla salute mentale grazie alla propria esperienza maturata nella gestione dei servizi. Le linee strategiche future includono:

Supervisione mensile e formazione continua degli operatori, incluso il training DBT (Dialectical Behavioral Therapy) e il corso sulla Recovery.

Supporto strutturato ai **familiari**.

Esperienze terapeutiche in **contesti montani**, per favorire dinamiche relazionali e flessibilità nei ruoli.

Eventi formativi per combattere stigma e ignoranza sui disturbi mentali, promuovendo una rete territoriale integrata tra sanitario e sociale, anche per l'intercettazione precoce del disagio giovanile.

SRP1-CRM

Questionario di gradimento

I questionari per misurare la soddisfazione delle persone prese in carico sono stati somministrati nel corso del 2024. Gli aspetti valutati positivamente sono: la struttura, l'organizzazione della giornata, il lavoro dell'equipe. Sono state individuate aree di miglioramento: la qualità della mensa e la somministrazione di un questionario al termine di ciascuna attività riabilitativa per misurarne il livello di gradimento.

Valutazione della struttura

La struttura è valutata accogliente e ordinata, con spazi ben organizzati. Si suggerisce l'introduzione di alcuni arredi nelle stanze da letto e nei bagni ma anche negli spazi comuni, funzionali a gestire il tempo libero.

1

Percorso riabilitativo

Gli obiettivi del percorso riabilitativo sono piuttosto chiari per buona parte delle persone intervistate. Le attività sono ben distribuite tra percorsi in gruppo, individuali e gestione del tempo libero dentro e fuori la struttura comunitaria. Alcuni chiedono di effettuare più uscite o attività esterne. In aumento il numero di coloro che chiedono un maggior contatto con i loro servizi inviati.

2

Il personale

Le relazioni con l'equipe, i consulenti che gestiscono le attività e i volontari sono per lo più supportive, caratterizzate da fiducia e rispetto.

3

SALUTE MENTALE

Programma domiciliare intensivo - PDI

Nell'ambito dei percorsi residenziali non comunitari, GAIA collabora con la cooperativa La Rete e il Dipartimento di Salute Mentale per la gestione di un appartamento di PDI - Programma Domiciliare Intensivo (ex Residenzialità Leggera) con 2 posti letto. Il PDI prevede un **percorso di autonomia abitativa** a termine che permette di consolidare le abilità e le autonomie raggiunte, con il supporto di figure professionali. La gestione di un servizio di PDI permette di proseguire il lavoro sulle autonomie e, in molti casi, sull'inserimento lavorativo, iniziato in comunità in un contesto più responsabilizzante che permette di sperimentare le abilità necessarie ad una vita autonoma.

Il modello organizzativo prevede un'equipe composta da 1 coordinatore, 1 educatore/terp e 1 oss, in stretta collaborazione con i riferimenti sanitari del CPS di appartenenza di ciascun utente. Nel 2024 sono state inserite 2 persone tutt'ora presenti; per entrambi collaboriamo con i rispettivi Comuni di Residenza per il sostegno economico alla retta.

La permanenza media è stata di 11 mesi.

2

Persone seguite

41,5

Età media

331

**Giorni (11mesi)
Durata media del percorso**

95%

Saturazione posti letto

Housing sociale

Il Servizio di Social Housing prevede percorsi di accompagnamento all'autonomia abitativa e inclusione sociale per persone con fragilità. Si distingue in Social Housing temporaneo (durata di circa 18/24 mesi) e **Social Housing permanente** (situazioni abitative definitive). Nei percorsi di **Social Housing** gli operatori offrono un supporto prevedendo interventi di diversa intensità, in relazione al livello di autonomia nella cura della casa e nelle attività domestiche, nel consolidamento degli impegni quotidiani e nella gestione delle relazioni, non solo tra coinquilini, ma anche con i familiari e con le realtà presenti sul territorio. Il passaggio in situazioni abitative definitive per coloro che hanno raggiunto un buon compenso psico-fisico, rappresenta un momento importante e complesso per motivi legati alla sostenibilità economica. La ricerca di risorse attraverso il fund raising e, in alcuni casi, la compartecipazione economica delle persone coinvolte, garantisce la sostenibilità del servizio.

Com'è andata quest'anno?

Nel 2024 grazie ai fondi Otto per Mille della Chiesa Valdese e della Banca d'Italia è stato possibile integrare le azioni di supporto degli operatori negli appartamenti per la gestione della quotidianità, per sostenere il reinserimento sociale e gli impegni lavorativi, in raccordo con gli i servizi specialistici, i volontari e le realtà del territorio.

Crediamo importante continuare ad **ampliare le esperienze di social housing** poiché, oltre a contribuire al processo di inclusione di persone con disturbi mentali, permettono il potenziamento delle abilità acquisite nel percorso residenziale. Talvolta il mancato passaggio dalle strutture residenziali a situazioni di maggiore autonomia comporta un'involuzione del livello di funzionamento raggiunto, fino al ritorno ad uno stato di scompenso psicopatologico e il ritorno in strutture sanitarie e comunitarie.

8

Persone seguite

42,4

Età media

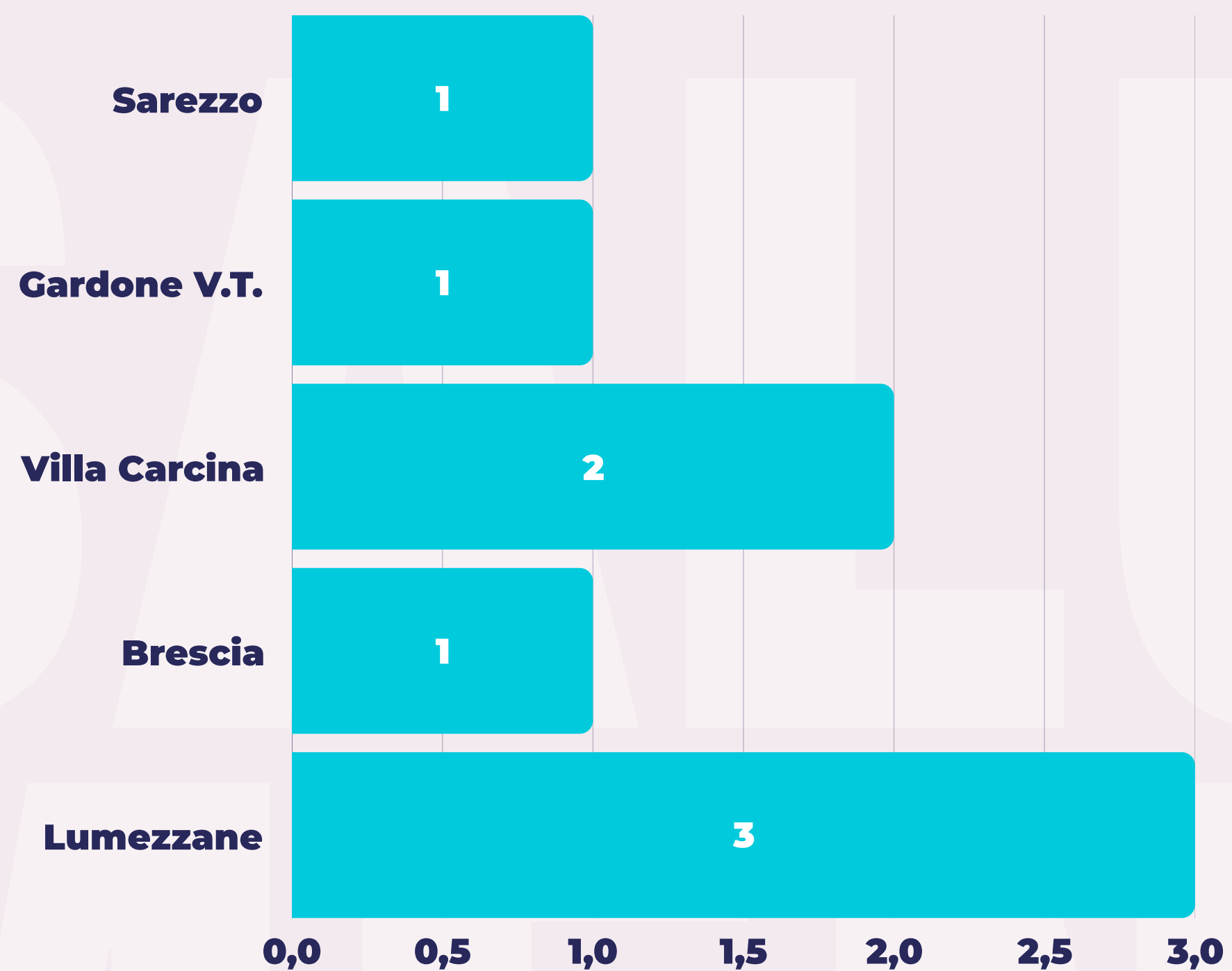


331
giorni (11mesi)
Durata media del percorso

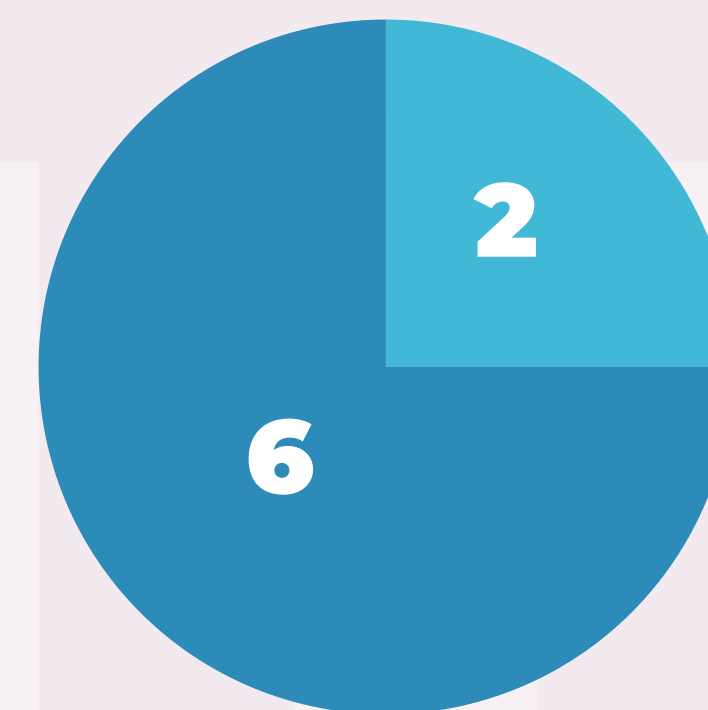


Ammissioni: 0
Dimissioni: 3

Provenienza

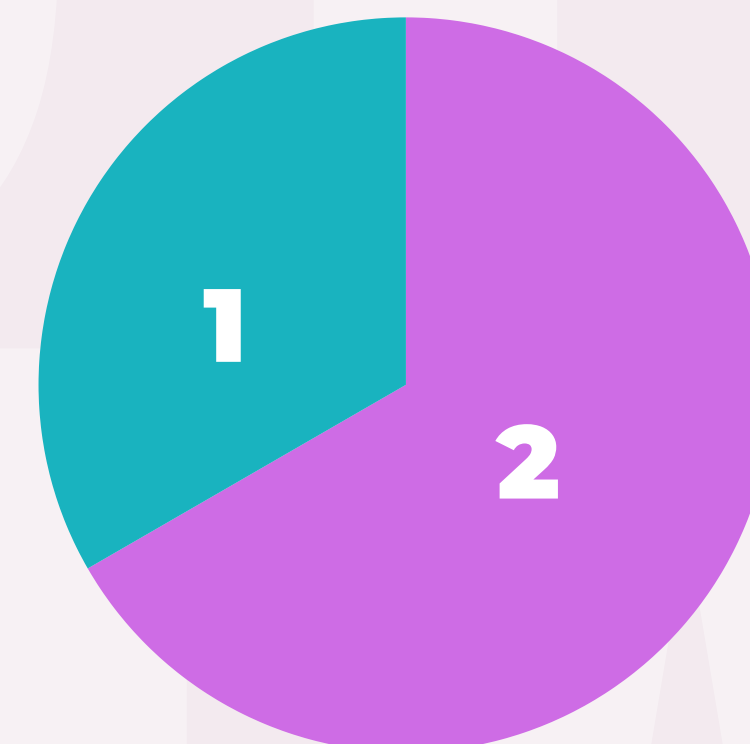


Diagnosi



- Disturbi di personalità
- Disturbi spettro psicotico

Esiti percorsi



- Chiusura percorsi
- Trasferimento Altra Struttura

Partnership

GAIA aderisce a **Coontatto**, una RETE di impresa che raggruppa ben 10 Cooperative che si occupano di salute mentale. Oggi Coontatto porta avanti le seguenti azioni:

- approfondire il ruolo delle reti di impresa come attore di politiche trasformative: è previsto un percorso formativo rivolto al gruppo direttivo della RETE
- progettare un modello innovativo di housing sociale che preveda servizi flessibili di accompagnamento a intensità variabile
- implementare l'attività di ricerca attraverso l'analisi di dati ed esperienze con la finalità di misurare l'impatto sociale dei servizi
- mettere in comune risorse economiche provenienti da diverse forme di finanziamento
- potenziare il modello della Recovery, adottato da gran parte delle Cooperative della Rete
- formare nuove professionalità, operatori esperti in community management, capaci di lavorare all'interno dei singoli territori, di mettere in comune strategie di cura
- progettare un'azione di comunicazione delle attività della Rete
- sperimentare partenariati transnazionali, per implementare la formazione e l'innovazione.



COONTATTO
rete cooperativa per la salute mentale

BILANCIO SOCIALE 2024

DIPENDENZE

Obiettivo Agenda 2030



DIPENDENZE

Nel corso del 2024, la Cooperativa ha continuato a rafforzare il proprio impegno nell'ambito della cura e dell'inclusione sociale delle persone con problematiche di dipendenza, confermando la propria presenza sul territorio attraverso servizi accreditati e a contratto con ATS Brescia. L'Area Dipendenze mette a disposizione **18 posti letto per le comunità residenziali** e **12 posti per progetti semiresidenziali** (diurni), caratterizzati da interventi mirati al reinserimento sociale, lavorativo e abitativo. Tali percorsi si integrano con trattamenti terapeutici avviati in altre strutture o si configurano come parte di misure alternative alla detenzione. Affrontare la dipendenza non significa soltanto intervenire su una sostanza, ma entrare in relazione con storie di vita spesso segnate da fratture, solitudini e vulnerabilità profonde. Il lavoro educativo e riabilitativo svolto dalla cooperativa si fonda su un **accompagnamento quotidiano e personalizzato**, che tiene conto non solo della sostanza primaria, ma soprattutto delle dinamiche relazionali, emotive e sociali che sottendono il consumo.

Un'importante conferma riguarda la struttura dedicata al trattamento del Disturbo da Gioco d'Azzardo Patologico (DGA). Questo intervento si inserisce nel solco della sperimentazione avviata in collaborazione con altri enti del territorio – Cooperativa Bessimo, Il Calabrone e SMI Gli Acrobati – a cui la Cooperativa ha scelto di aderire rinnovando la propria manifestazione d'interesse.

40

Persone seguite

44,5

Età media



Ammissioni: 15
Dimissioni: 20

DIPENDENZE

Comunità Pedagogico Residenziale Riabilitativa (CPRR)

Nella comunità Pedagogico Riabilitativa Residenziale si valorizza l'inserimento socio-lavorativo delle persone che vi accedono. Il target di riferimento sono persone con problemi di dipendenza patologica da alcol e/o sostanze, in una fase di vita in cui la dipendenza non è attiva e ci sono i presupposti per riattivare o rinforzare le abilità relazionali e lavorative. La Comunità propone interventi individuali (colloqui educativi e psicologici) e di gruppo; attività ergoterapiche finalizzate alla valutazione delle abilità lavorative; sostegno nella ricerca di occupazione lavorativa, sociale ed abitativa.



41 Età media



16 Persone seguite



Ammissioni: 7
Dimissioni: 6

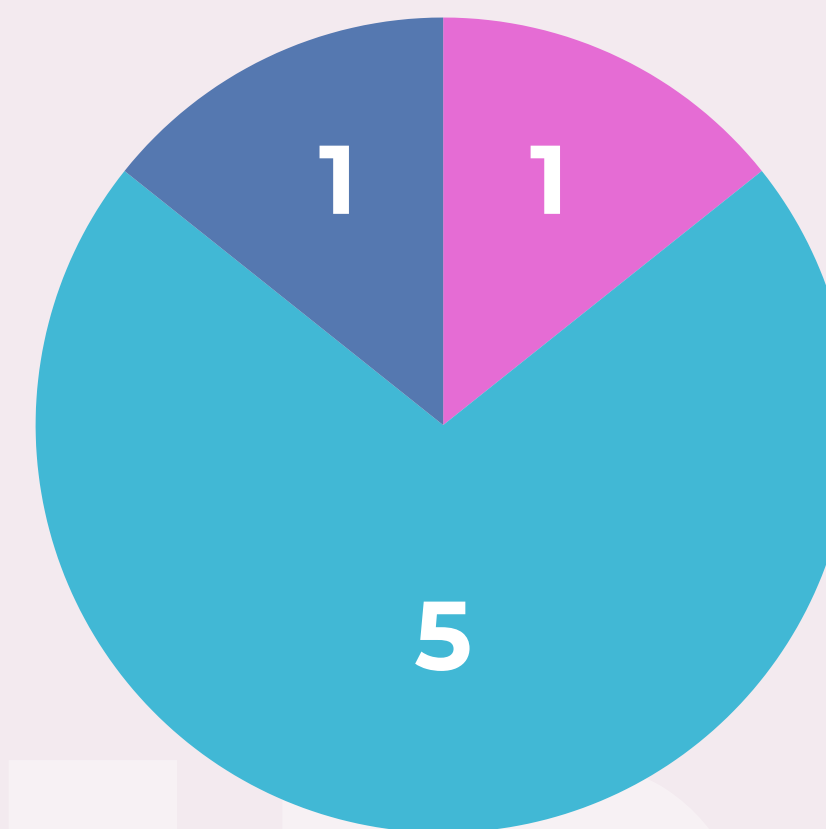


222 giorni
Durata media del percorso



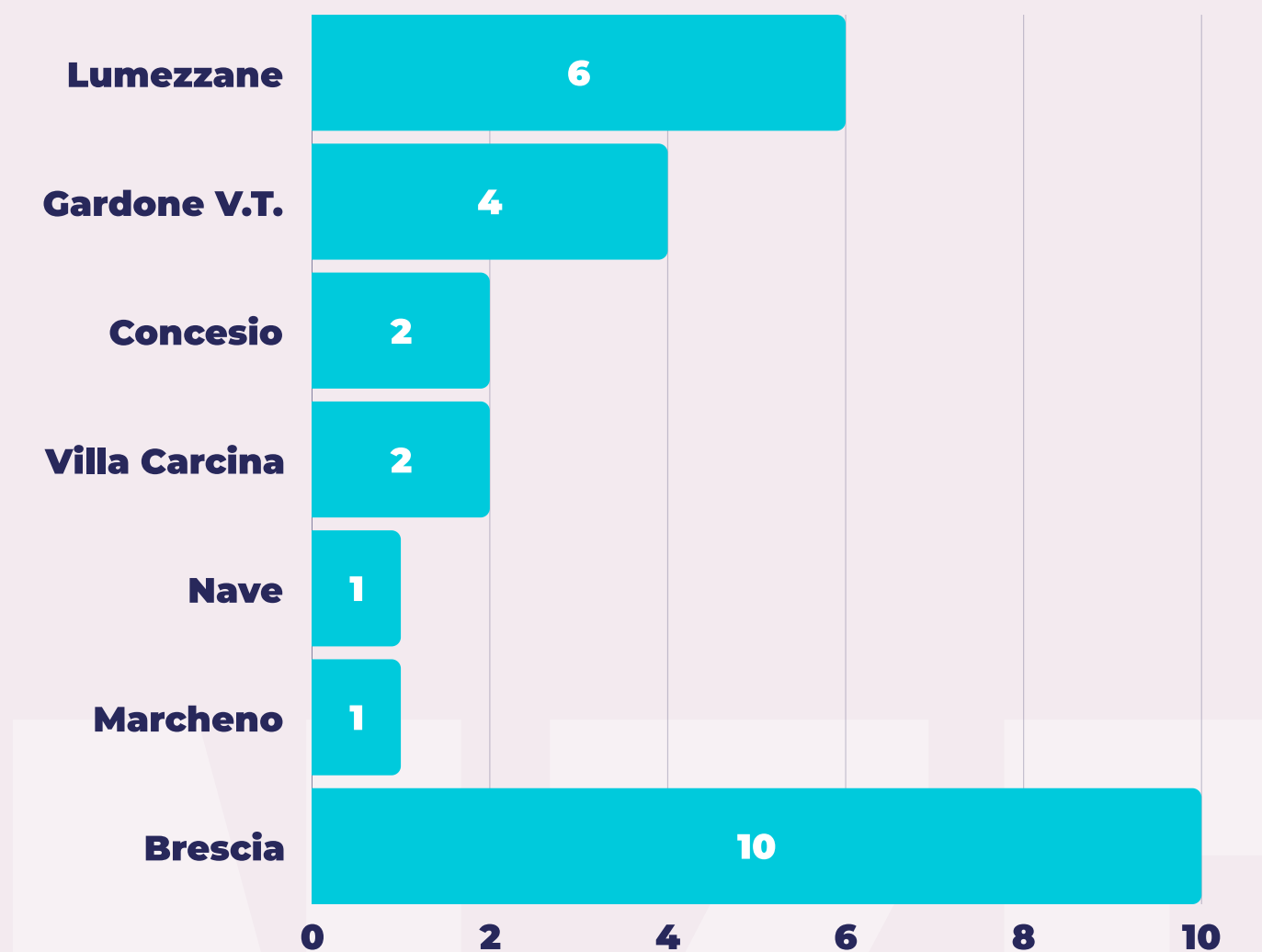
97%
Saturazione posti letto

Enti invianti



- Carcere
- Altre comunità residenziali
- territorio

Provenienza



DIPENDENZE

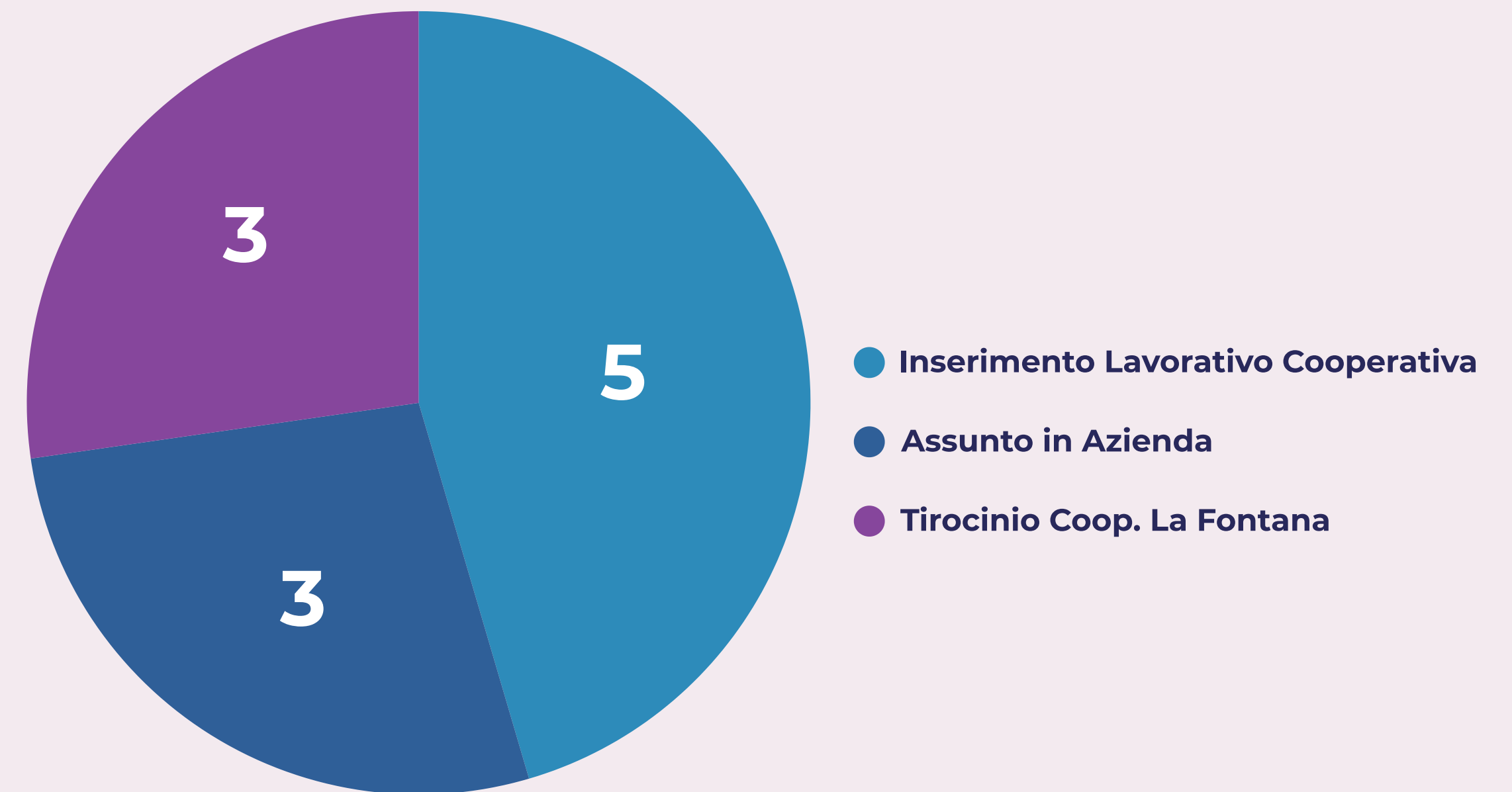
Comunità Pedagogico Residenziale Riabilitativa (CPRR)

Durante il 2024 il lavoro dell'equipe è stato orientato al potenziamento dei gruppi educativi settimanali, sostenuti dall'approccio interazionista, acquisito tramite una specifica formazione; l'avvio di nuove collaborazioni con il mondo profit per le commesse legate al progetto ergoterapico; la partecipazione attiva ad eventi sociali e iniziative di volontariato sul territorio. I percorsi riabilitativi con persone inviate dal carcere sono in evoluzione per quanto presentino un livello di complessità dovuto ai tempi più estesi per favorire l'adattamento alla vita comunitaria e motivare il raggiungimento degli obiettivi. Anche il mantenimento della saturazione dei posti letto, intorno al 97%, è un buon esito da evidenziare così come l'avviamento lavorativo di 11 utenti in percorsi di reinserimento, sia all'interno del progetto ergoterapico sia in contesti produttivi esterni.

Re-inserimento lavorativo

11,1%

41,7%



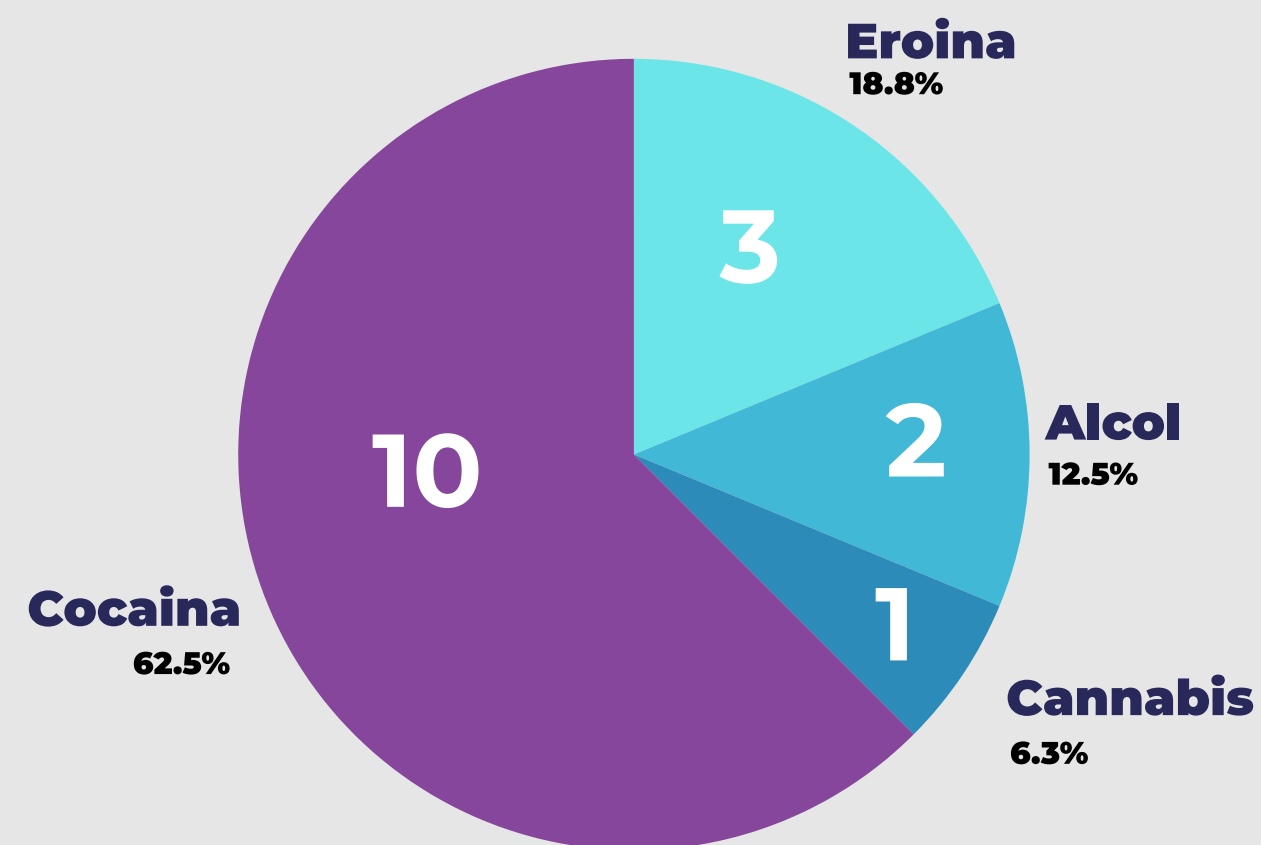
DIPENDENZE

Comunità Pedagogico Residenziale Riabilitativa (CPRR)

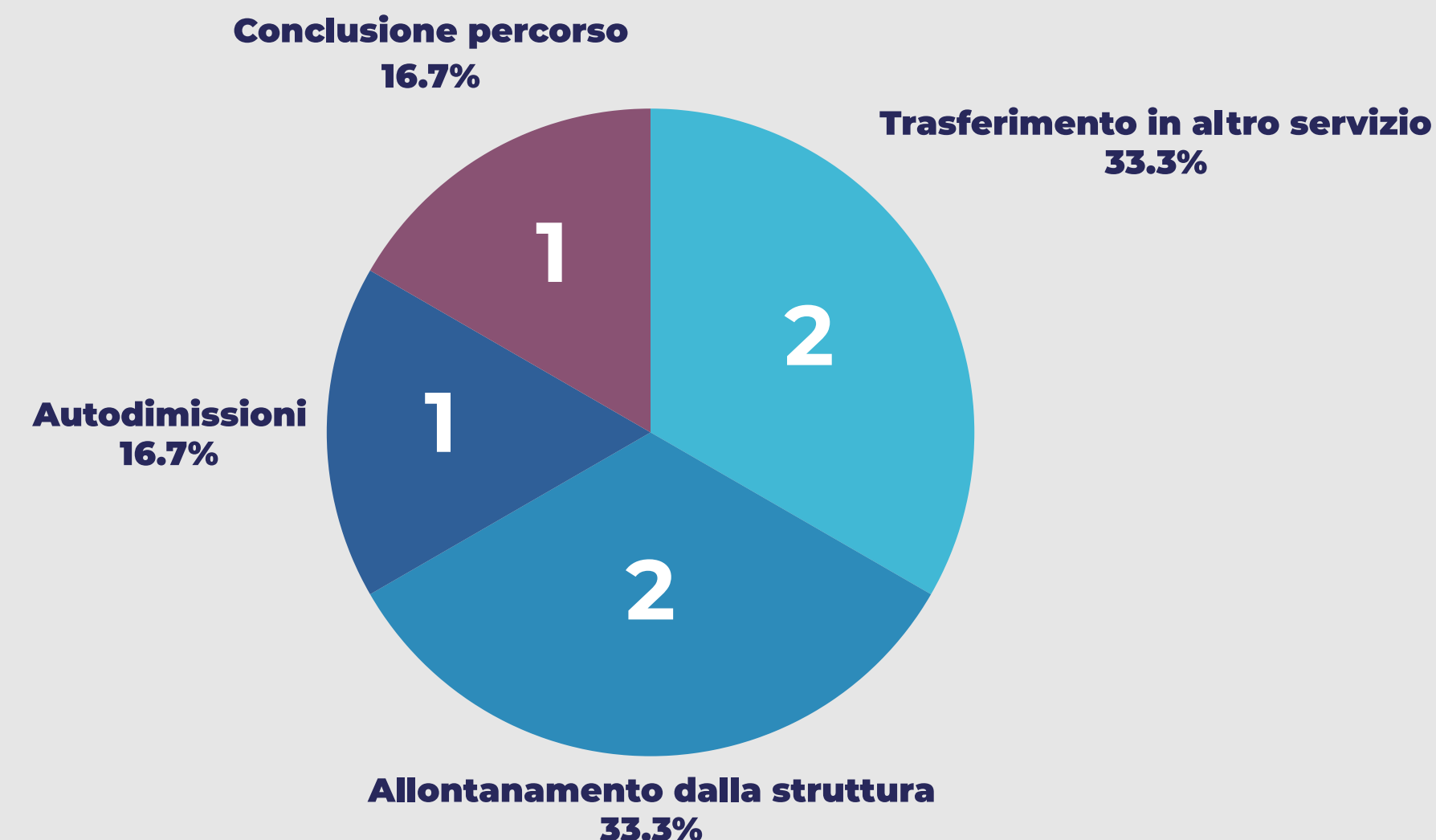
L'analisi dei consumi di sostanze stupefacenti fa emergere che la più comune è la cocaina (62%), seguita da eroina (19%), alcol (13%) e cannabis (6%). Questi dati confermano una tendenza già osservata negli anni precedenti, con la cocaina che si conferma come la sostanza più consumata tra le persone prese in carico.

Per quanto riguarda gli esiti dei percorsi terapeutico-riabilitativi, si registrano complessivamente sei situazioni significative: tre con esito positivo, valutate attraverso indicatori condivisi come la stabilità abitativa, l'inserimento lavorativo e la continuità terapeutica; e tre con esito negativo, caratterizzate da ricadute importanti, interruzione precoce del percorso o mancanza di adesione al progetto individualizzato. Questi risultati evidenziano la complessità e la sfida quotidiana del lavoro educativo e terapeutico, ma anche l'importanza di continuare a investire in progettualità personalizzate e strumenti di valutazione condivisi.

Sostanza primaria



Esiti percorsi



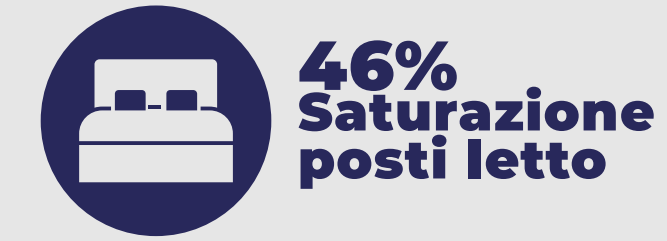
DIPENDENZE

Comunità Pedagogico Riabilitativa Semiresidenziale (CDPR)

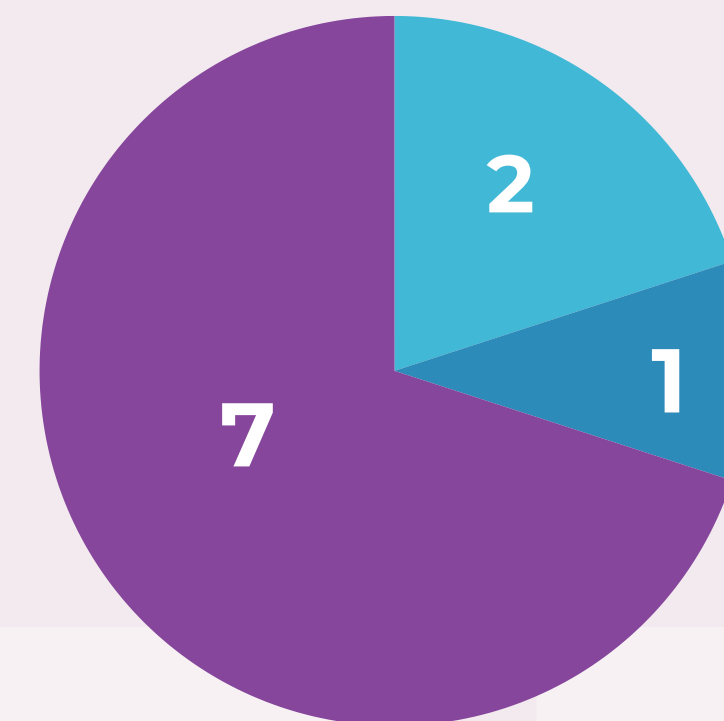
La Comunità Pedagogico Riabilitativa Semiresidenziale è un servizio diurno dedicato a persone, in fase di remissione da dipendenza patologica da alcol e/o sostanze.

Il **programma**, della durata massima di **24 mesi**, si sviluppa attraverso interventi educativi e psicologici individuali, attività di gruppo e laboratori ergoterapici mirati alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze personali e professionali. A ciò si affianca un supporto concreto nella ricerca di un'occupazione, di un'abitazione e nella costruzione di una rete sociale stabile e significativa.

Il servizio ha una capacità ricettiva di 7 posti. Il servizio ha attraversato un periodo di transizione, caratterizzato da un numero contenuto di nuovi inserimenti e da un incremento delle dimissioni, di persone inviate dai servizi territoriali, a conferma di una crescente esigenza di rimodulare l'offerta per rispondere in modo mirato a nuove forme di richieste. Le prospettive future si concentrano **sull'ampliamento e diversificazione delle attività**, con l'obiettivo di proporre progettualità sempre più aderenti ai bisogni degli utenti, in collaborazione con gli enti invianti.

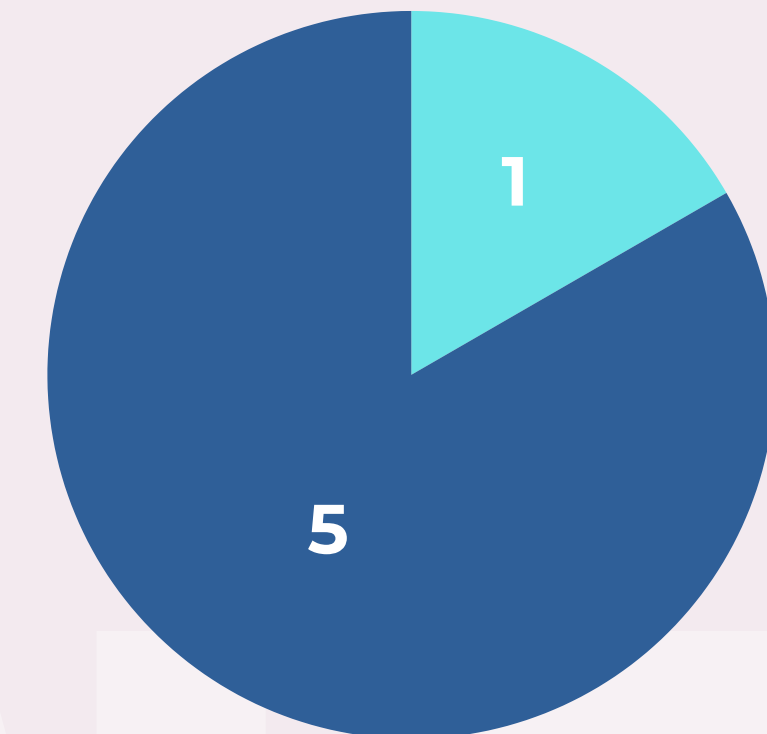


Sostanza primaria



- Alcol
- Cannabis
- Cocaina

Re-inserimento lavorativo



- Tirocinio Coop. La Fontana
- Assunto in azienda

DIPENDENZE

Comunità Pedagogico Riabilitativa Semiresidenziale (CDPR)

Com'è andata quest'anno?

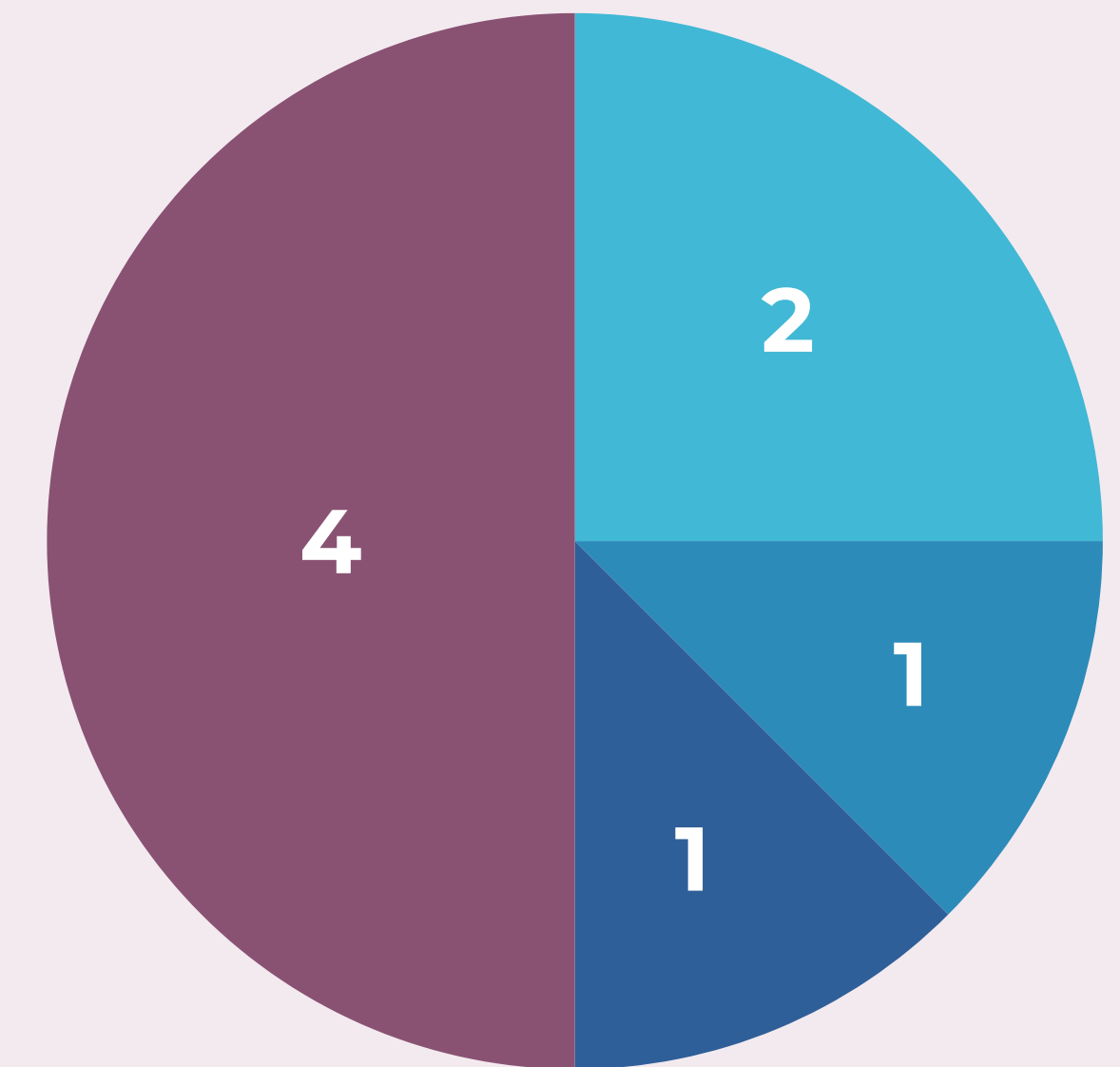
All'interno del centro diurno si evidenziano due tipologie prevalenti di persone, differenti per età, bisogni e traiettorie di vita, che richiedono approcci educativi e riabilitativi mirati.

La prima è composta da **persone giovani**, con meno di 25 anni, il cui percorso di dipendenza si intreccia con una fase di sviluppo ancora incompiuta. In questi casi si riscontra frequentemente l'abbandono precoce degli studi, accompagnato dall'assenza di un vero orientamento verso il lavoro o di esperienze professionali significative. L'intervento si concentra sull'attivazione di risorse latenti, sul recupero della motivazione e sull'offerta di spazi di relazione positivi in grado di restituire senso, regolarità e fiducia nel futuro.

La seconda tipologia è rappresentata da persone adulte, spesso con una lunga storia di dipendenza alle spalle e numerosi percorsi terapeutici interrotti. In questi casi il **livello di cronicizzazione** è elevato e si accompagna a un progressivo impoverimento delle reti sociali, della salute psico-fisica e dell'autonomia personale. L'intervento richiede uno sguardo diverso: non si tratta più solo di "riattivare" ma di "contenere" e accompagnare, lavorando sulla qualità della quotidianità, sulla stabilizzazione dei comportamenti.

Questa diversità non rappresenta una semplice classificazione, ma la misura della complessità che il centro diurno affronta ogni giorno: leggere le storie, adattare gli strumenti, mantenere vive la flessibilità e la capacità di ascolto sono elementi chiave per rispondere in modo efficace e umano ai bisogni, profondamente diversi, delle persone accolte.

Esiti percorsi



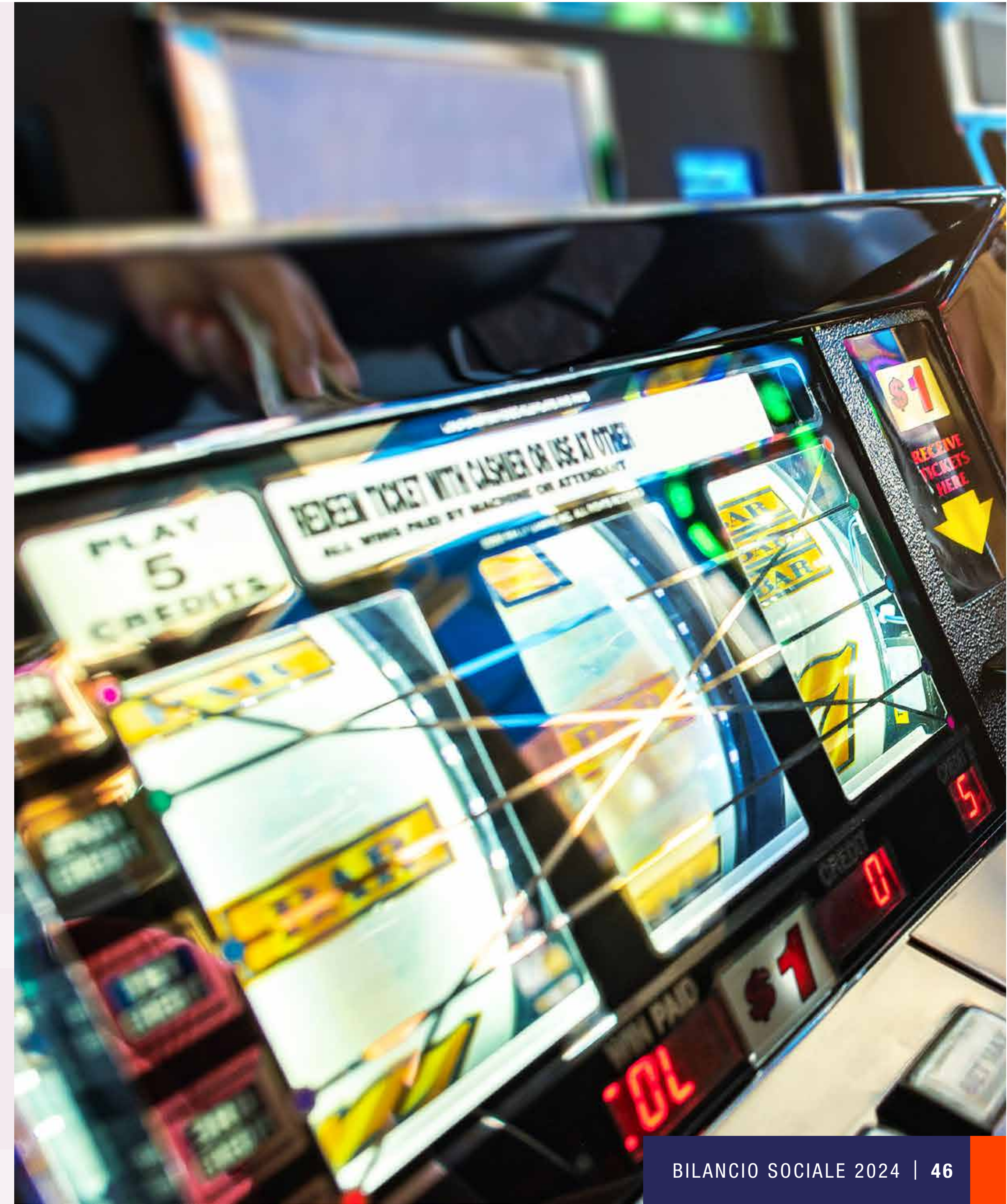
- **Allontanamento dalla struttura**
- **Trasferimento in altro servizio**
- **Autodimissioni**
- **conclusione percorso**

DIPENDENZE

Disturbo da Gioco D'Azzardo (DGA)

Dall'avvio della sperimentazione si è registrato un significativo **incremento degli inserimenti**, passati da una media annuale di 6 a 11 persone. Questo trend evidenzia una maggiore attenzione da parte del territorio verso le situazioni più critiche, nonché un riconoscimento crescente del lavoro svolto dal servizio. L'aumento del numero di persone è stato accompagnato da **esiti positivi** dei percorsi terapeutici. Rimane tuttavia elevato il livello di complessità clinica, legato a una patologia ancora scarsamente riconosciuta e di difficile inquadramento. Inoltre, le difficoltà economico-finanziarie conseguenti alla dipendenza, spesso interferiscono con l'andamento del percorso terapeutico, in quanto la persona è focalizzata sul debito economico e non sulle motivazioni che hanno portato alla dipendenza da gioco.

In un'ottica di sviluppo, si prevede: il potenziamento delle tecniche di intervento, diversificandole per grado di dipendenza; il miglioramento delle attività di follow-up del percorso, ovvero il monitoraggio della tenuta dei percorsi delle persone dimesse; l'ampliamento della disponibilità di accoglienza della struttura, con un passaggio da 6 a 8 posti letto.



DIPENDENZE

Disturbo da Gioco D'Azzardo (DGA)

La Comunità per il Disturbo da Gioco d'Azzardo si concentra su obiettivi di consapevolezza e gestione della dipendenza patologica, operando in un contesto ad orientamento terapeutico, in cui gli interventi psicologici e psicoeducativi sono mirati al trattamento del disturbo, rispetto a un approccio più educativo e riabilitativo proprio della comunità pedagogica. Questo significa che le persone inserite utilizzano la maggior parte del tempo impegnate in attività individuali (colloqui educativi e psicologici) e gruppi diversificati in base agli obiettivi, all'interno della struttura. Solo negli ultimi mesi di percorso, si attivano azioni dedicate all' inserimento lavorativo e re-inserimento sociale, per le persone che non rientrano nel territorio di origine. Il target di riferimento sono persone con problemi di dipendenza patologica certificata, in una fase di vita in cui la dipendenza è attiva, quindi si lavora inizialmente sul contenimento e sulla consapevolezza. Ricettività 6 posti letto maschili. Tempo massimo per un percorso 18 mesi (con moduli da 6 mesi rinnovabili o modulo unico breve da 6 mesi totali)

42

Età media

11

Persone seguite



Ammissioni: 7
Dimissioni: 5



150 giorni
Durata media
del percorso

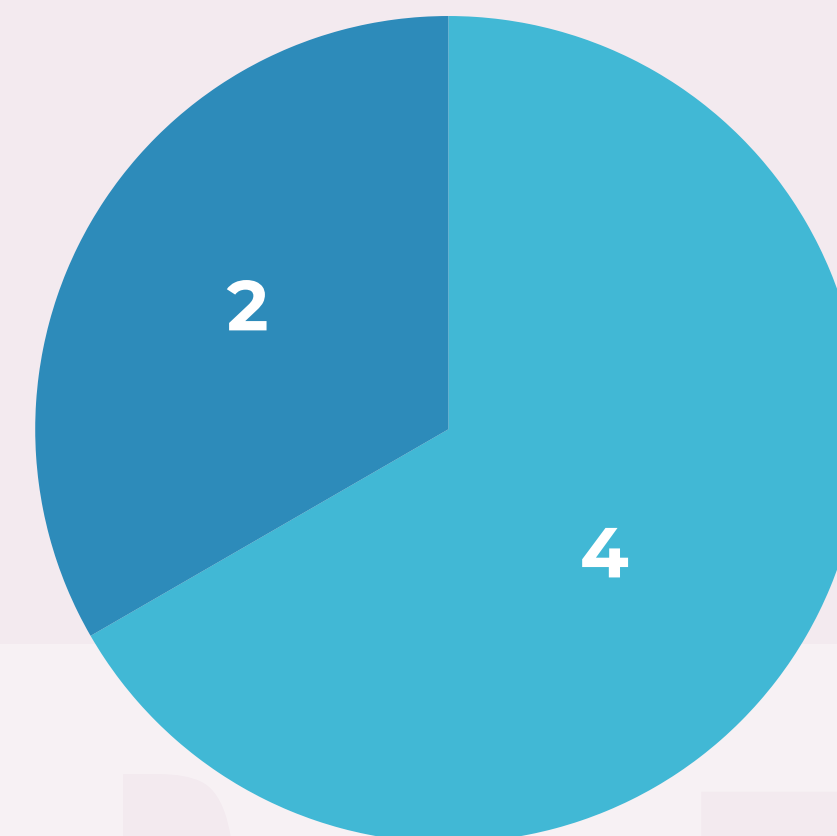


72%
Saturazione
posti letto



7
Invii al DGA
dal Territorio

Dipendenza primaria



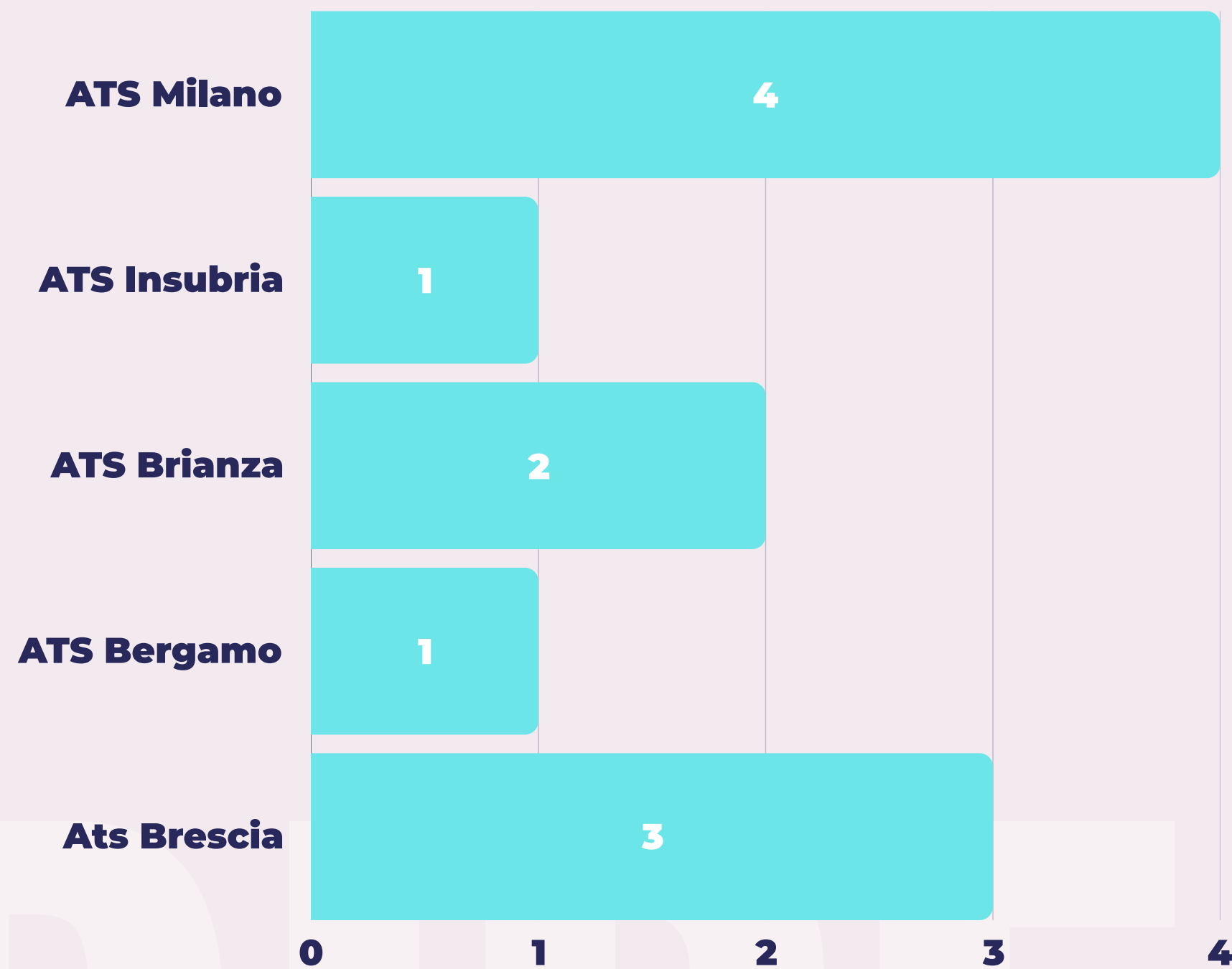
● Scommesse sportive

● Casinò (dal vivo e virtuali)

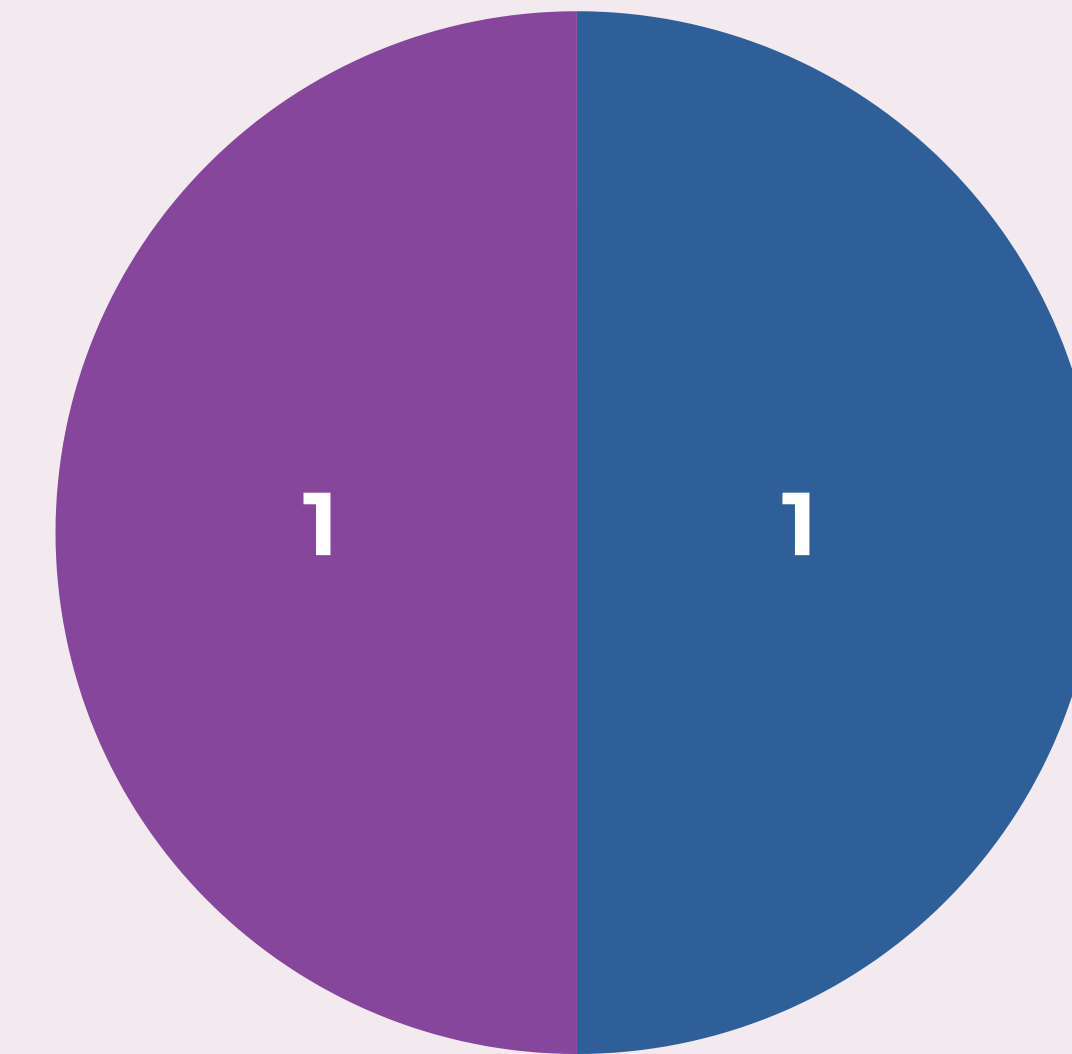
DIPENDENZE

Disturbo da Gioco D'Azzardo (DGA)

Enti inviati

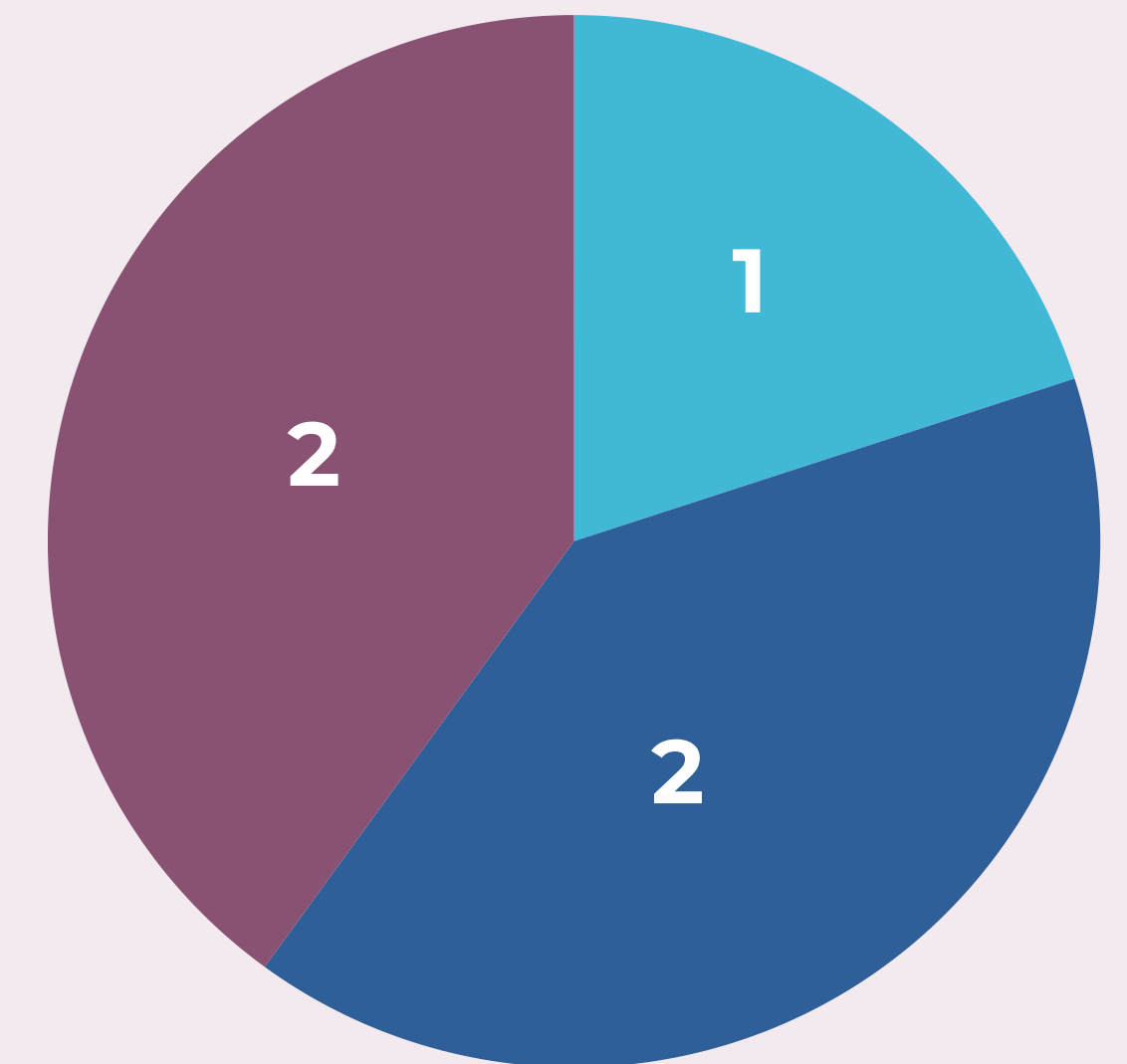


Re-inserimento lavorativo



- Assunto in Azienda
- Tirocinio Coop. La Fontana

Esiti percorsi



- Autodimissioni
- Conclusione percorso
- Trasferimento in altro servizio

DIPENDENZE

Disturbo da Gioco D'Azzardo semi-residenziale

Il Servizio Semiresidenziale DGA è uno spazio di accoglienza e supporto dedicato a persone con problematiche legate al disturbo da gioco d'azzardo. L'obiettivo principale è il mantenimento e la gestione dei risultati raggiunti durante il percorso terapeutico, offrendo continuità e sostegno nella fase delicata del reinserimento sociale e lavorativo.

Il servizio si rivolge a due principali tipologie di destinatari:

- persone provenienti dal territorio, con particolare riferimento alla Valle Trompia;
- persone che hanno concluso un percorso terapeutico e necessitano di un accompagnamento strutturato verso l'autonomia.

Attraverso un approccio integrato, il Servizio Semiresidenziale promuove percorsi che possono includere il supporto alla vita autonoma tramite progetti di housing sociale, con l'obiettivo di rafforzare le competenze individuali e sostenere l'inclusione sociale e lavorativa.

50

Età media

3

Persone seguite



Ammissioni: 1
Dimissioni: 1



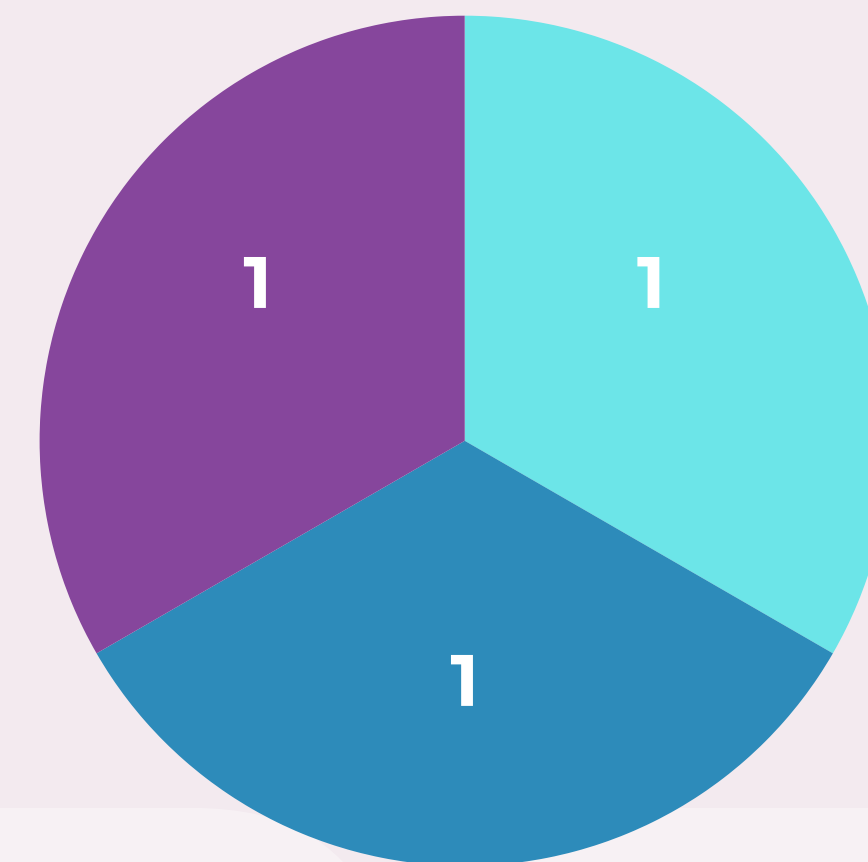
201 giorni
Durata media
del percorso



40%
Saturazione
posti letto



2 Brescia
1 Brianza
Ats di provenienza



Dipendenza primaria

- Casinò (dal vivo e virtuali)
- VLT (Video Lottery Terminal)

DIPENDENZE

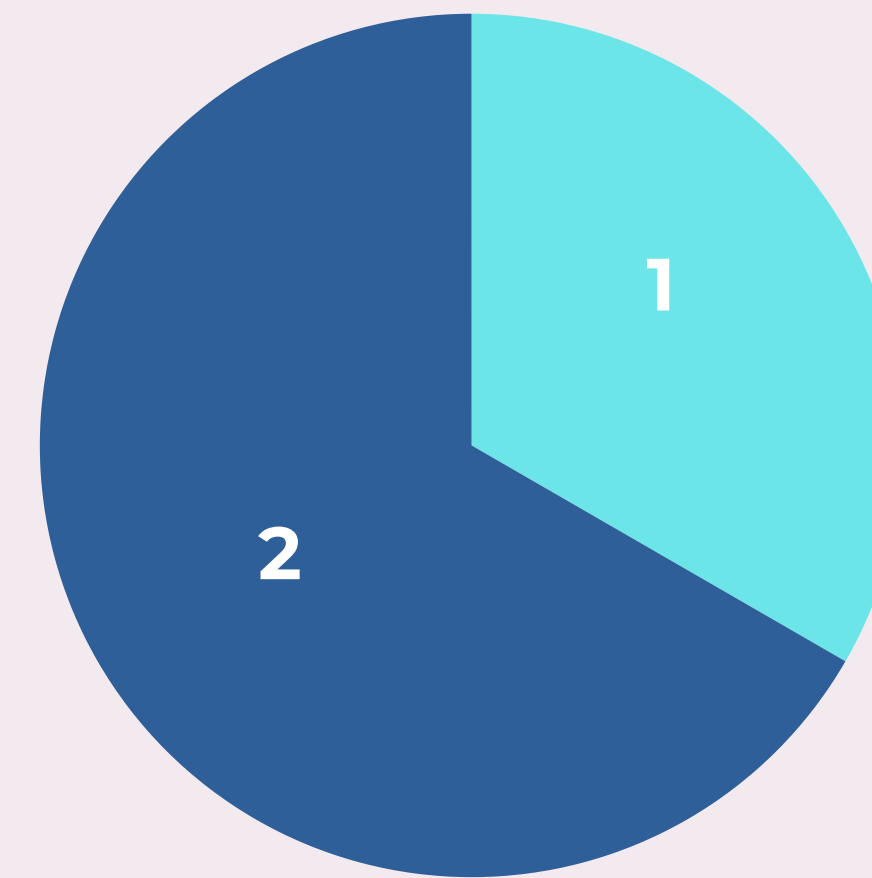
Disturbo da Gioco D'Azzardo semi-residenziale

Com'è andata quest'anno?

Nel corso dell'anno, gli inserimenti hanno riguardato principalmente persone provenienti da percorsi residenziali, che hanno scelto di proseguire il proprio progetto in continuità con i servizi di provenienza. Il servizio ha incontrato alcune difficoltà nell'attivare inserimenti di utenti del territorio, tendenzialmente più orientati verso percorsi ambulatoriali. In un'ottica di sviluppo, si intende rafforzare il lavoro di rete con gli attori del territorio, per valorizzare pienamente le risorse offerte dal servizio.

1

Conclusione percorso



Re-inserimento lavorativo

- Inserimento lavorativo Coop. LA Fontana
- Assunto in Azienda

DIPENDENZE

DIPENDENZE

Formazione e supervisione

La supervisione in continuità con l'anno precedente, si è focalizzata soprattutto sugli aspetti relazionali/emotivi che caratterizzano i rapporti tra colleghi e tra operatori e persone prese in carico.

In continuità con l'anno precedente, con l'Istituto di psicologia e psicoterapia Psicopraxis - PD è stata svolta la formazione con lo scopo di sviluppare le competenze di lavoro in equipe, per interventi individuali e di gruppo, in riferimento al modello teorico Interazionista nell'ambito dei Servizi per le Dipendenze. I contenuti della formazione sono stati i seguenti:

- Rilevazione delle teorie implicite dell'equipe
- Rilevazione della teorie implicite dell'utente
- Metodologia di rilevazione della configurazione di realtà entro al quale si genera e si mantiene il problema
- Esercitazioni su situazioni portate dall'equipe
- Analisi di casi e situazioni proposti dall'equipe
- Role playing formativo

La supervisione dell'equipe DGA è condivisa con l'equipe Dipendenze; mentre rispetto alla formazione l'equipe ha partecipato agli incontri promossi da ATS Brescia sul tema del gioco d'azzardo on-line.

DIPENDENZE

Il questionario di gradimento

Nel corso del 2024, come da prassi annuale, sono stati somministrati, a cadenza semestrale, i Questionari di Soddisfazione alle persone prese in carico con l'obiettivo di monitorare il livello di soddisfazione e la qualità dell'assistenza offerta.

I dati raccolti sono stati analizzati dalle rispettive equipe, con particolare attenzione ai seguenti ambiti: accoglienza e struttura, attività, servizio e personale, organizzazione.

Accoglienza, Offerta e Struttura

Tutti i servizi hanno registrato valutazioni positive con apprezzamenti per la chiarezza delle informazioni iniziali, l'adeguatezza degli spazi e la qualità della progettualità proposta.

1

Attività

Le attività giornaliere e terapeutiche sono state in generale ben valutate, con punteggi in crescita nel corso dell'anno, in particolare per il servizio Residenziale. I servizi per la cura da gioco d'azzardo hanno mantenuto valutazioni costanti. Infine, si rilevano margini di miglioramenti nella comunicazione all'interno del centro diurno e nel coinvolgimento delle famiglie nei percorsi riabilitativi.

2

Servizio e personale

Tutti i servizi hanno ricevuto riscontri positivi per quanto riguarda l'operato dell'équipe di professionisti - sia per le attività individuali che per le attività di gruppo.

3

Organizzazione

Le persone intervistate hanno riconosciuto un'attenzione costante alla salute, alla sfera legale, alla relazionale, in particolare nei servizi residenziali.

4

- Uso
- Abuso
- Dipendenza

DÉPENDANCE

Via delle Bombe, 2
Sarezzo (BS)
Phone +39 030 800846
www.primolevi-bs.gov.it

BILANCIO SOCIALE 2024

EDUCAZIONE E PREVENZIONE

Obiettivi agenda 2030

1 SCONFIGGERE LA POVERTÀ



3 SALUTE E BENESSERE



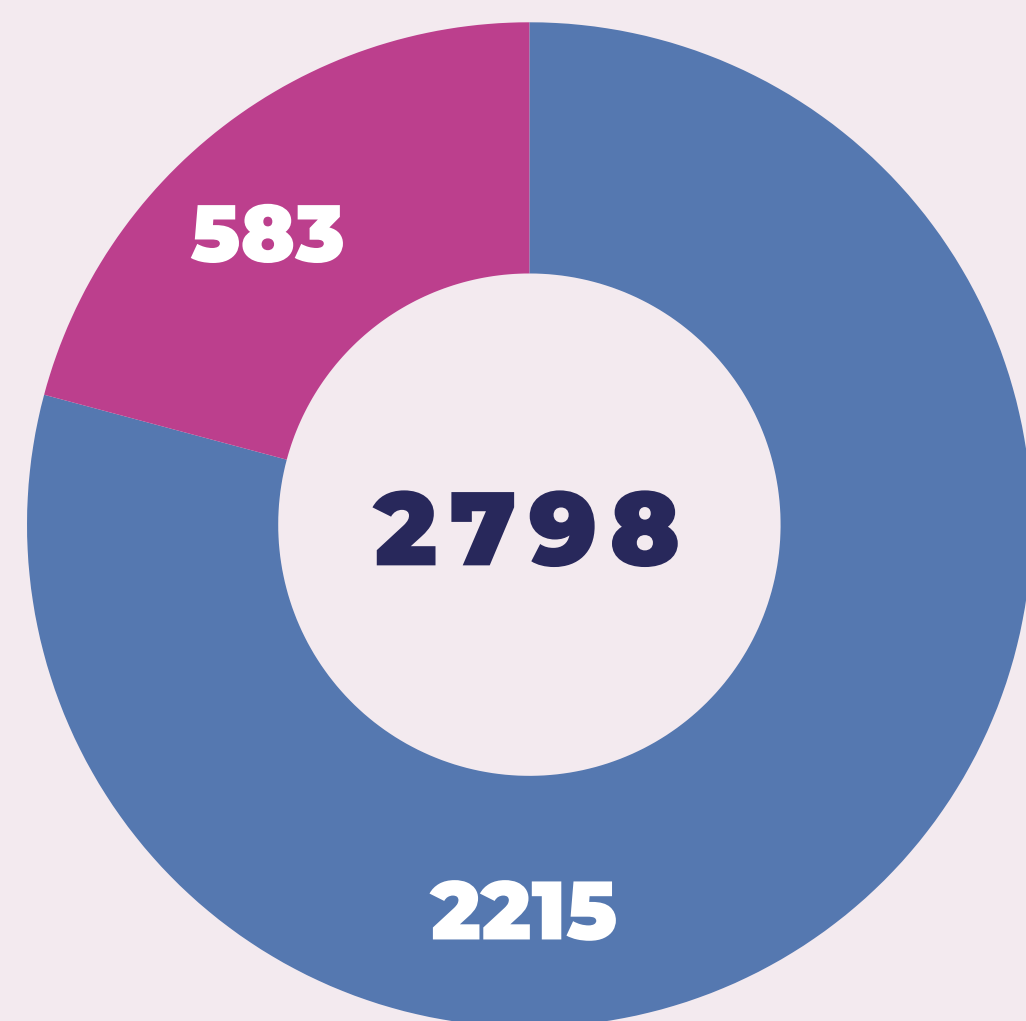
4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ



5 PARITÀ DI GENERE



EDUCAZIONE E PREVENZIONE



Beneficiari 2024

- **Genitori**
- **Ragazzi e ragazze**

Da oltre vent'anni, GAIA coordina i progetti legati alle Politiche Giovanili dell'Ambito della Valle Trompia, promossi all'interno delle scuole di ogni ordine e grado. Tali progetti nascono da una stretta collaborazione con i servizi socio-educativi e le realtà territoriali attive nell'ambito dell'infanzia e dell'adolescenza.

Nel **2024**, l'area ha compiuto un importante investimento nello sviluppo e nel **consolidamento del proprio team di professionisti**, accogliendo due psicologhe e una tirocinante, e promuovendo proposte formative di qualità. Questo percorso di crescita ha favorito un ampliamento del volume delle attività e una maggiore articolazione degli interventi, sia nei contenuti che nelle metodologie, rispondendo in modo mirato ai bisogni di destinatari sempre più diversificati.

Le azioni si sono concentrate in particolare sulla scuola primaria e sul sostegno alle famiglie, attraverso **iniziative formative e laboratoriali**. Sono stati attivati nuovi percorsi dedicati alla gestione delle emozioni e dei conflitti, alla salute mentale giovanile, alle difficoltà scolastiche, nonché all'orientamento per gli studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado.

La cooperativa ha proseguito il proprio lavoro in rete, rafforzando le sinergie con professionisti del settore socio-sanitario e ampliando le collaborazioni con esponenti del mondo creativo e culturale, come teatro, cinema, fumetto e gaming.

Per il 2025 si prevede la prosecuzione di questo **approccio integrato e multidisciplinare**, con l'attivazione di nuovi percorsi rivolti a giovani e genitori, focalizzati sulla gestione dell'ansia e delle emozioni. Particolare attenzione sarà dedicata all'uso di strumenti innovativi, come la stampa 3D, il gaming e le attività outdoor. Sarà inoltre potenziata la collaborazione con le aree Salute Mentale e Dipendenze, al fine di co-progettare interventi sempre più integrati ed efficaci, in risposta alle fragilità emergenti tra adolescenti e giovani adulti.

Progetti educativi per giovani e famiglie

Offriamo occasioni formative e percorsi psico-educativi di gruppo sia in contesti scolastici che nei contesti di vita. A scuola, accanto alle metodologie d'intervento consolidate come la peer education e i laboratori, è stata sperimentata la modalità del **talk in assemblea**. Sul territorio nella seconda parte dell'anno, sono stati introdotti percorsi di gruppo, sia per i giovani sia per i genitori, all'interno dei consultori adolescenti, negli Hub e negli oratori, e la limitazione dei comportamenti a rischio nei luoghi di divertimento della Valle Trompia.

Attività psicoeducative di gruppo per i giovani

79

**9 percorsi scuola primaria;
3 percorsi di peer education;
28 percorsi scuole secondarie di primo grado;
39 percorsi scuole secondarie di secondo grado**

Attività formative di gruppo per adulti

24

**3 formazione docenti;
21 formazione genitori**

Percorsi individuali

Le tematiche più frequentemente riportate da ragazzi e ragazze a scuola e nei consultori adolescenti sono: bassa autostima, umore deflesso, ansia generalizzata. Gli adolescenti in carico si definiscono stanchi, in difficoltà rispetto alle scelte. Alcuni lamentano fatica nel prendere sonno, agitazione, nervosismo, indecisione su cosa fare e che scelte prendere. Come nel 2023 sono sempre più frequenti l'astensione dal cibo, l'**autolesionismo**, la **ricerca del perfezionismo**. Molti giovani hanno evidenziato situazioni di scarsa comunicazione e **conflittualità con i genitori**.

Spesso i ragazzi hanno chiesto un supporto perché incapaci di tenere vivi contatti amicali o affettivi con i coetanei. Questa condizione ha portato un aumento dello stato di ansia e una necessità di avere degli adulti di riferimento che possano offrire strategie di gestione delle emozioni. Nel 2024 sono stati attivati in consultorio due gruppi di adolescenti sulla gestione delle relazioni in fase di crescita e sulla gestione delle emozioni e dell'ansia: i gruppi introducono, rispetto al percorso individuale, il confronto arricchente con i coetanei.

Sostegno individuale a scuola

422

242 ragazzi/e
54 insegnanti e
36 genitori
90 Mentoring individuali

Sostegno individuale in consultorio

336

319 ragazzi/e
127 genitori

EDUCAZIONE E PREVENZIONE

Questionario di gradimento percorsi individuali

Spazi di ascolto scolastici

Degli 89 questionari cui hanno risposto ragazzi e ragazze delle scuole superiori (89 su 125 ragazzi e ragazze) il 97% dei ragazzi e delle ragazze delle scuole secondarie di II Grado dichiara di essersi sentito libero e non giudicato; l'87% dichiara di essere più consapevole rispetto alle problematiche riportate allo spazio di ascolto; il 70% dice di aver trovato aiuto completamente o in buona parte; il 96% consiglierebbe ad un compagno di scuola di rivolgersi allo spazio di ascolto.

Consultorio adolescenti

Nell'87% delle situazioni i percorsi psicologici hanno avuto una durata inferiore o uguale a 10 colloqui clinici. In alcuni casi la complessità delle situazioni ha richiesto la prosecuzione fino a 13 colloqui (4%) e fino a 20 colloqui (8,68%). Per quanto riguarda gli esiti delle consulenze, il 32% dei beneficiari ha concluso il percorso positivamente nel 2024, l'11% è stato inviato ad altro operatore/servizio (Equipe Disagio Minori, Servizi Multidisciplinari Integrati, Neuropsichiatria o Psicoterapia) e il 57% è ancora in corso.

EDUCAZIONE E PREVENZIONE

Le realtà coinvolte

- consultorio adolesc. di Lumezzane, Concesio, Sarezzo.
- IC Polo Est Lumezzane
- IC Polo Ovest Lumezzane
- IC La Pira Sarezzo
- IC Marcheno e Alta Valle (Lodrino, Pezzaze, Bovegno, Collio)
- IC Concesio
- IC Nave
- IC Villa Carcina
- Scuola secondaria di Primo Grado di Polaveno
- Agenzia Formativa Don tedoldi Lumezzane
- Istituto Primo Levi di Sarezzo e Lumezzane
- Istituto Beretta Gardone VT (Plessi itis, Ipsia e Liceo),
- HUB Lumezzane
- HUB Gardone
- HUB Concesio
- Oratorio di Sarezzo

- Comune di Sarezzo
- Comune di Gardone VT
- Scuola Primaria Diaz Brescia
- IC 3 Brescia
- Comune di Villa Carcina
- Oratorio Nave
- Comune di Caino
- Comune di Marcheno
- Comune di Tavernole
- Oratorio Bovezzo

I partner

- Cooperativa Gli Acrobati
- Cooperativa Il Mosaico
- Cooperativa Il Calabrone
- ATS Brescia
- Civitas s.r.l.
- CPS di Concesio
- Cooperativa Dialogica
- Associazione Progeu
- Associazione Treatro.

BILANCIO SOCIALE 2024

SPAZIO CAMBIAMENTI

Obiettivi agenda 2030

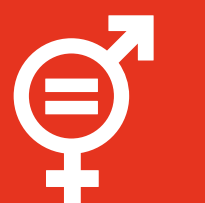
3 SALUTE E BENESSERE



4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ



5 PARITÀ DI GENERE



Spazio Cambiamenti, un servizio in evoluzione

Spazio Cambiamenti è un **servizio specialistico** che promuove una cultura del benessere psicosociale grazie alla presenza di una équipe multidisciplinare composta da professionisti/e con esperienza e capacità di lavoro in team: psicologi, terapeuti, logopedisti, psicomotricisti, neuropsichiatra infantile, Tutor DSA.

Il servizio inizialmente si occupava per lo più di disturbi dell'apprendimento ma, nel tempo, ha esteso gli interventi ai Disturbi del neurosviluppo in senso più ampio, attraverso attività di valutazione e riabilitazione. Negli ultimi anni si è potenziata anche l'area della consulenza psicologica e della psicoterapia che si occupa di minori, giovani adulti e adulti, singoli, coppie, genitori e famiglie.

In generale si rileviamo **situazioni individuali e familiari sempre più complesse** e bisognose di interventi a più livelli. Attraverso la nostra équipe multidisciplinare cerchiamo di garantire questa poliedricità, con cura e competenza.

Il team di professionisti si occupa non solo di sedute e interventi individuali, ma anche di progettualità nelle scuole di ogni ordine e grado, dall'infanzia all'Università.

Continuo è l'impegno per generare connessioni e sinergie sia all'interno che all'esterno attraverso: la strutturazione di momenti di Equipe periodiche, la promozione di progettazione di nuove proposte e l'aggiornamento continuo dei professionisti.

Nel corso del 2024, il Servizio ha registrato un significativo incremento delle richieste di intervento, non solo a favore di minori, ma anche di giovani adulti. È **aumentato il numero delle prese in carico multidisciplinari** di nuclei familiari con bambini in età prescolare, in questi casi, risulta essenziale un lavoro di raccordo tra diverse figure professionali per assicurare un'azione congiunta e efficace a supporto delle famiglie.

L'anno ha visto lo sviluppo di progettualità in continuità con quelle avviate nel 2023, tra cui:

il gruppo di psicoterapia per adolescenti vulnerabili;

i progetti di logopedia nelle scuole dell'infanzia;

i laboratori di psicomotricità;

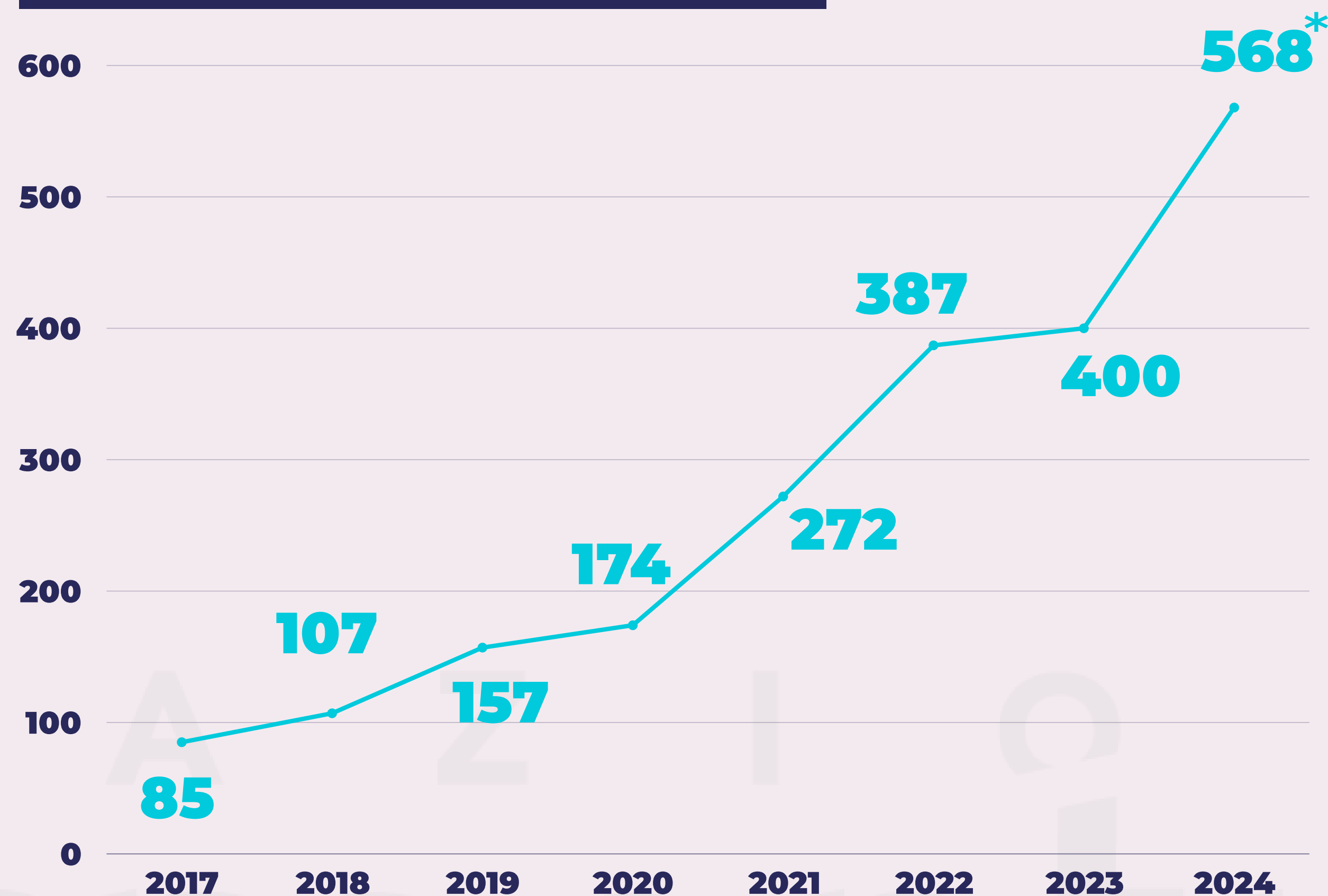
le proposte estive di potenziamento e supporto allo studio;

i percorsi di mentoring e orientamento presso gli Istituti Secondari di I e II grado.

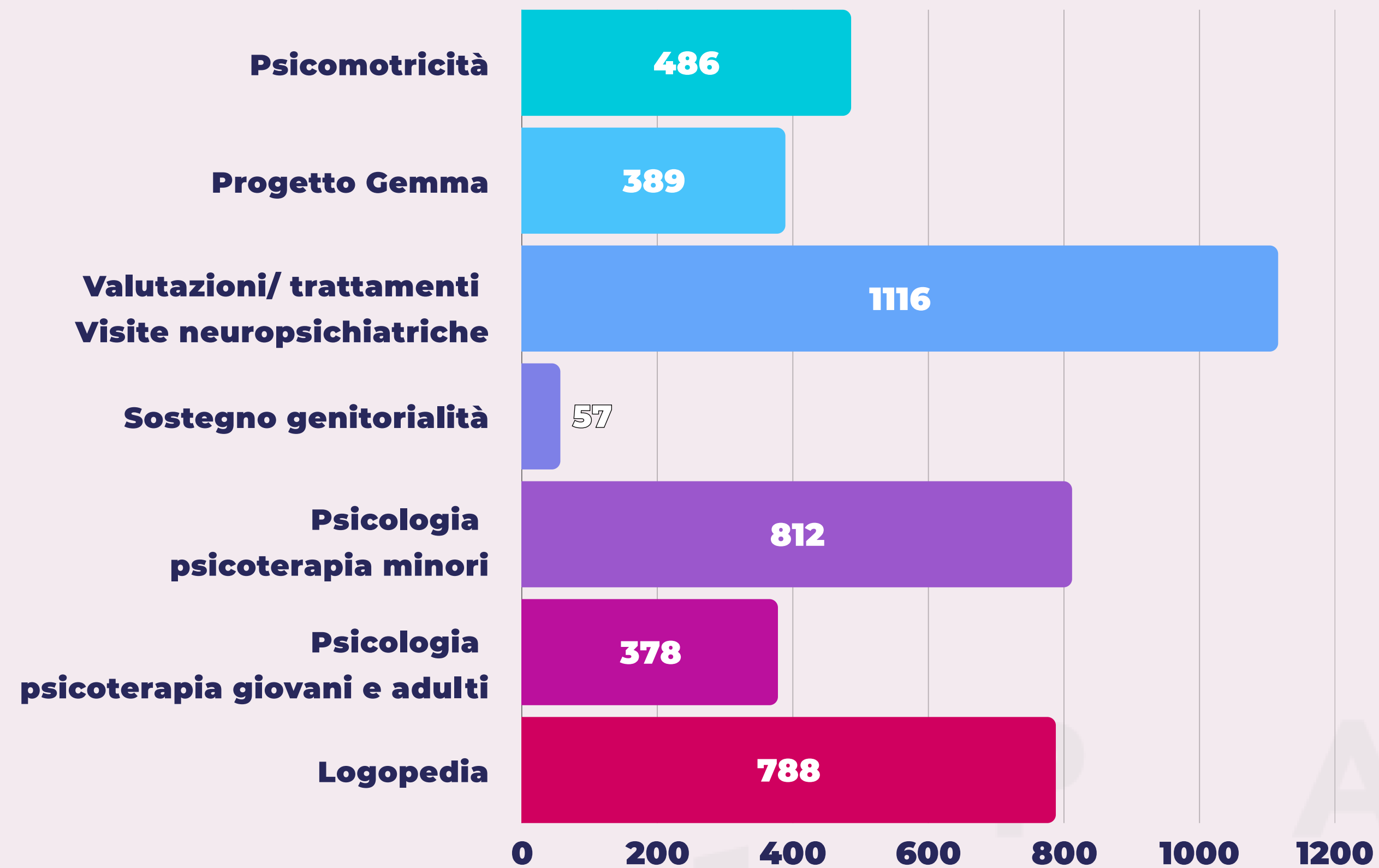
E' continuata inoltre la collaborazione con l'U.O.C. Inclusione dell'Università degli Studi di Brescia (Facoltà di Medicina, Giurisprudenza, Ingegneria ed Economia), attraverso interventi rivolti a diversi target: studenti con DSA e BES, docenti e tutor.

Infine, è stato avviato un dialogo con tre aziende con sede in Valle Trompia, che impiegano complessivamente circa 1300 dipendenti, interessate a sviluppare sistemi di **welfare aziendale** orientati alla valorizzazione della genitorialità e al benessere psicologico dei lavoratori. La stipula di una convenzione garantirà a questi ultimi un accesso agevolato ai servizi offerti da Spazio Cambiamenti.

Prese in carico negli anni



*Di cui nuove 250



Prestazioni fornite

Le prestazioni nel 2024 sono state circa 4100, divise nelle diverse aree del nostro servizio. L'alto numero di interventi in ambito neuropsicologico e psicoterapico per minori evidenzia l'importanza di investire risorse e personale qualificato in questi settori.

La distribuzione relativamente equilibrata tra psicomotricità, logopedia e progetti specifici riflette una buona diversificazione dell'offerta, ed evidenzia l'attenzione e il monitoraggio costante dei bisogni emergenti.

Il fondo per le famiglie

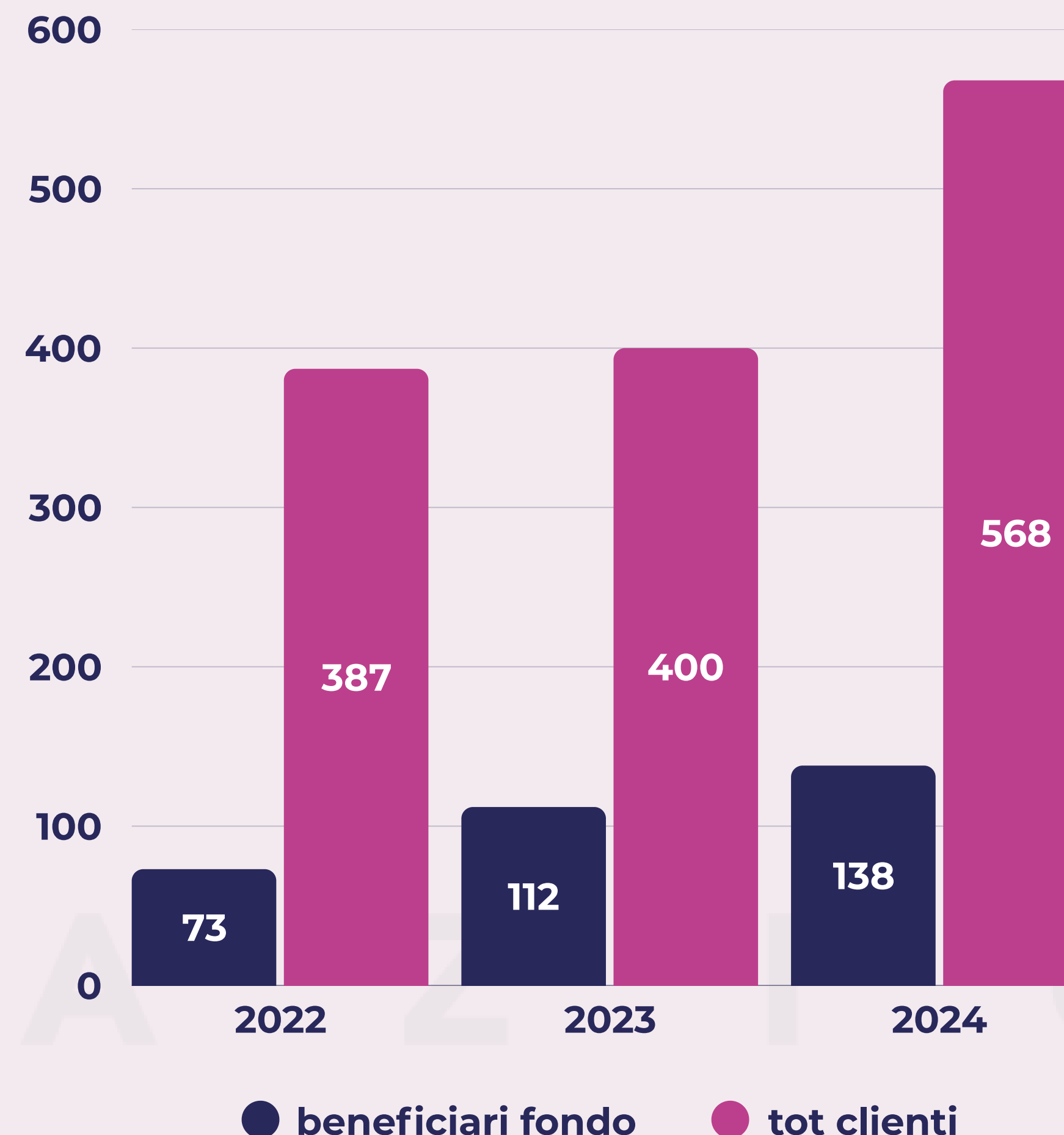
Per il nostro servizio è una prerogativa garantire l'accesso alle prestazioni anche alle famiglie più vulnerabili e fragili.

Durante il 2024, **138 famiglie**, pari al 24% dei clienti, hanno beneficiato di una scontistica dal 10% al 30% sulle prestazioni.

In totale sono stati utilizzati 11.924 € del Fondo, con un incremento di 3.000 euro rispetto all'anno precedente.

Il Fondo non è solo uno strumento economico: è l'espressione concreta dei valori che ci guidano ogni giorno. È la nostra risposta al bisogno di equità, di inclusione, di cura.

In **7 anni**, dal 2018 al 2024, abbiamo utilizzato **62.300€** a favore di ben **519 famiglie** di minori e adolescenti.



Questionario di gradimento

Il questionario di gradimento sottoposto ai clienti che accedono al Servizio evidenziano una grande **soddisfazione rispetto alla professionalità e competenza del personale**. Alcuni temi ricorrenti nelle risposte sono: la preparazione e la capacità di accoglienza dei professionisti e delle professioniste;
Le osservazioni e i suggerimenti ricevuti sono in gran parte positivi, ma ci sono alcune aree di miglioramento da considerare, riguardanti la logistica: la difficoltà di parcheggio, soprattutto nella sede di Bovezzo; la disposizione degli spazi.

Empatia e umanità

Oltre alla competenza tecnica, emerge l'importanza dell'umanità e dell'empatia dei professionisti, molti clienti hanno apprezzato l'attenzione e la disponibilità dei professionisti.

Risultati concreti

Diverse risposte indicano che il servizio ha portato a miglioramenti tangibili per i minori, i giovani e gli adulti che hanno beneficiato degli interventi.

Servizio accessibile e di qualità

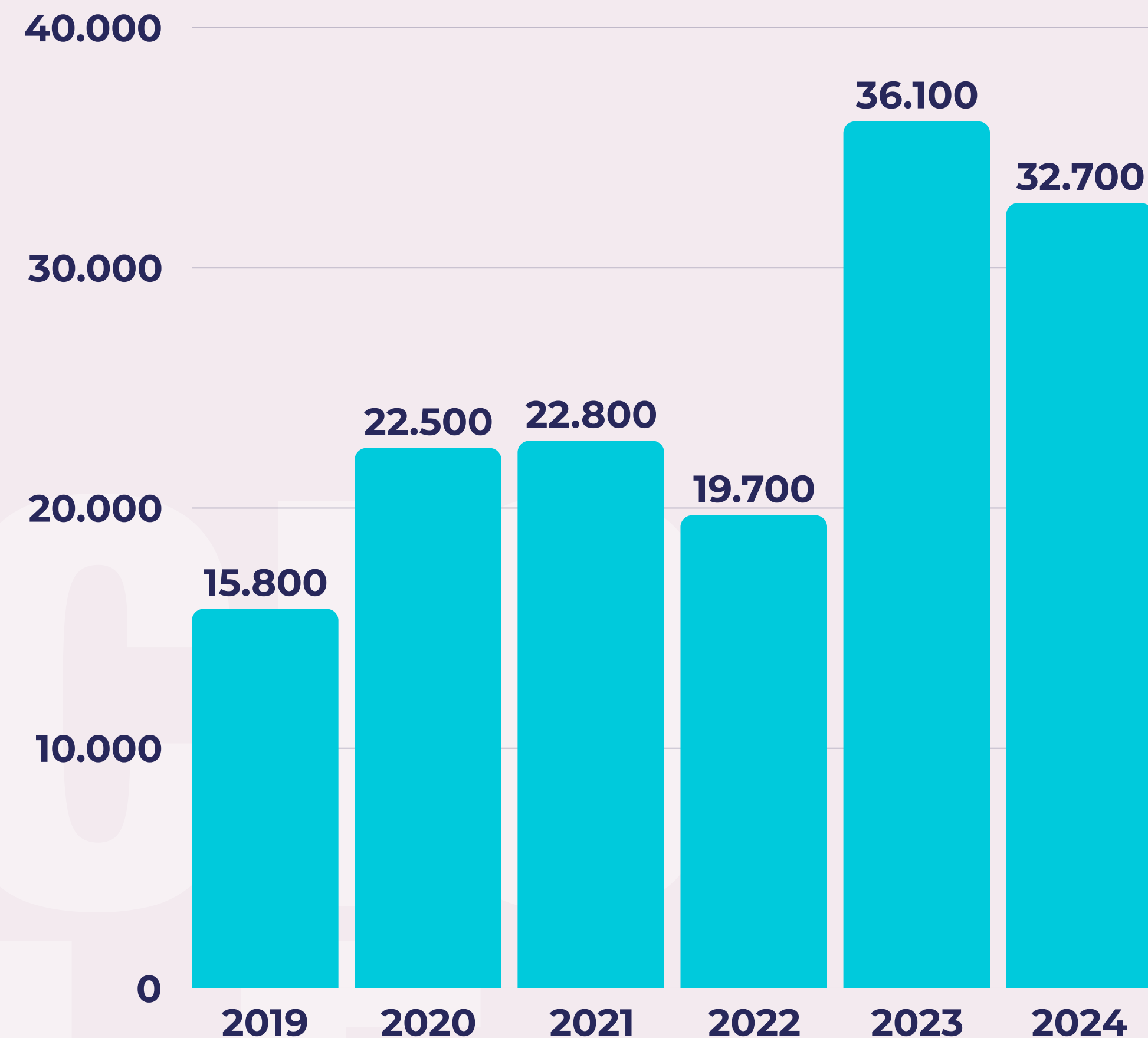
Numerosi clienti apprezzano che il servizio sia accessibile economicamente, mantenendo un livello elevato di qualità.

Fundraising

Il fundraising è importante perché permette di raccogliere risorse per realizzare progetti, sostenere cause che altrimenti non potrebbero esistere o crescere e stimola l'innovazione, perché avere fondi consente di sperimentare nuove proposte.

Nel **2024** GAIA, attraverso l'attività di fundraising, ha raccolto circa 32.700 euro tramite donazioni di storici sostenitori (privati e aziende) delle attività della cooperativa, in particolare del servizio Spazio Cambiamenti.

Il 2024 non ha previsto un evento specifico di raccolta fondi, tendenzialmente promosso ad anni alterni, ma ciò ha influito relativamente sul trend delle donazioni.



The background features a complex network of thin white lines connecting various points, creating a web-like or crystalline structure. The points are represented by small white dots. The overall aesthetic is clean, modern, and technical.

Il Bilancio 2024

Risultato economico negli anni

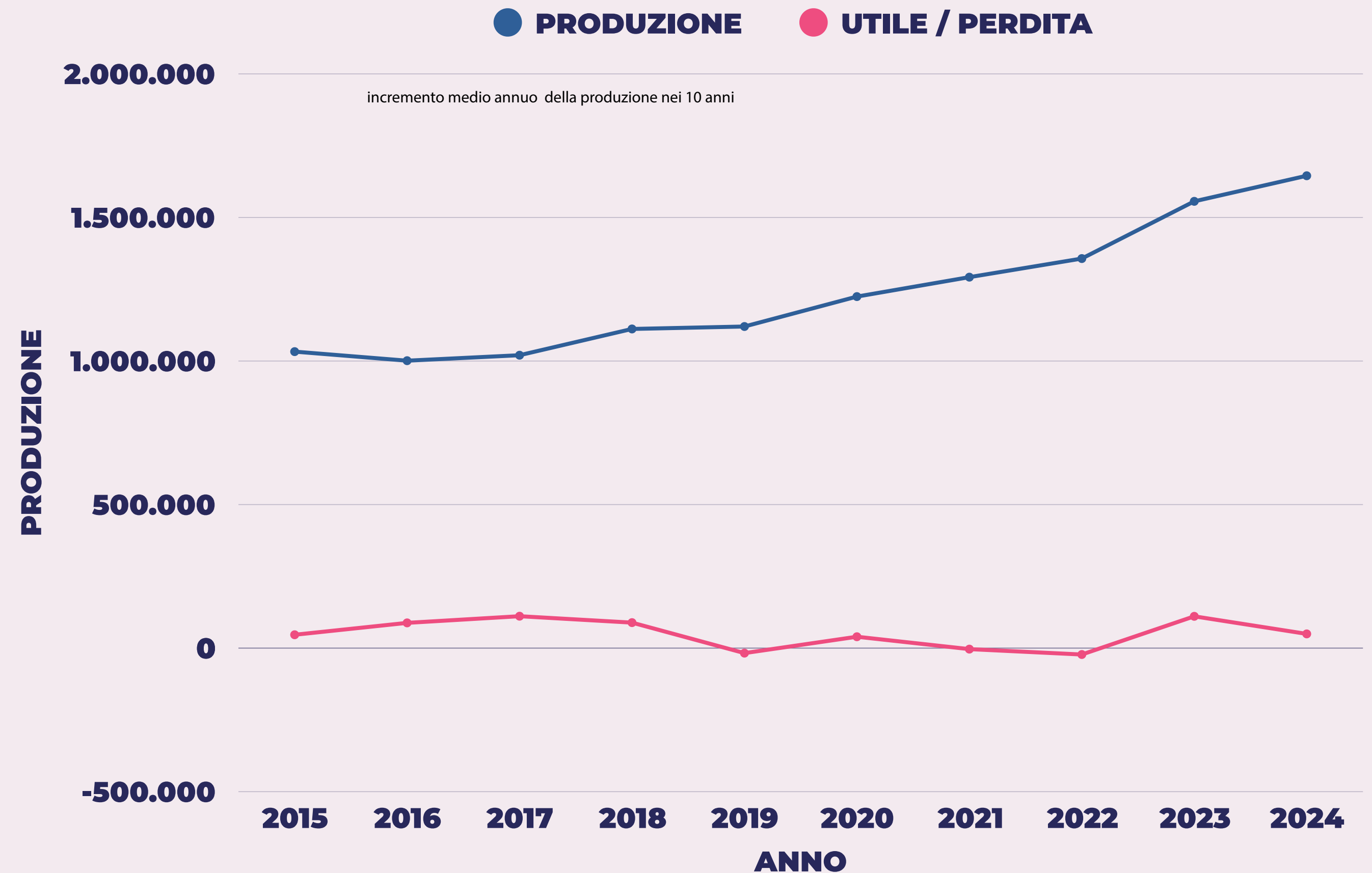
Il 2024 ha confermato il continuo sviluppo della cooperativa con una crescita della produzione pari a 5,42% rispetto all'anno precedente

€ 68.066,56

incremento medio annuo della produzione nei 10 anni

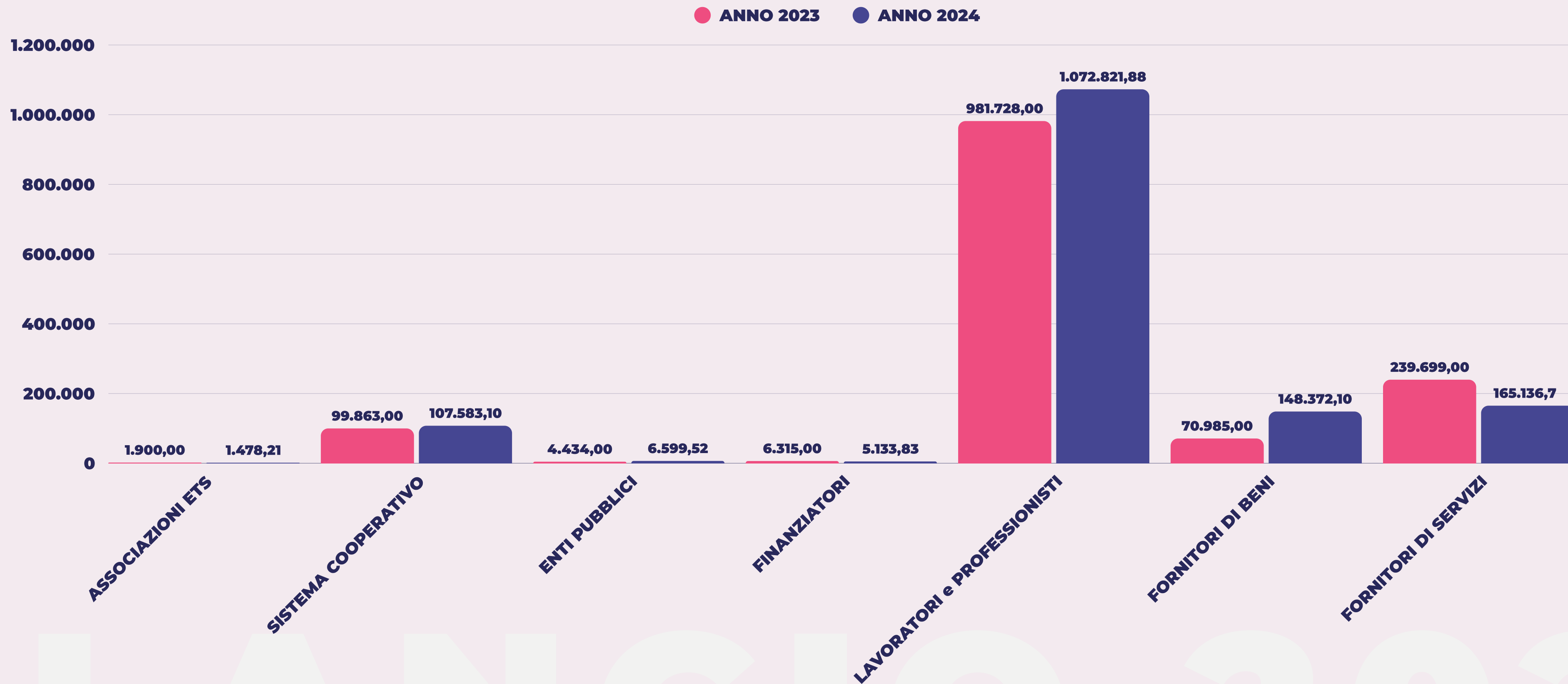
€ 49.092,16

utile medio annuo del periodo considerato

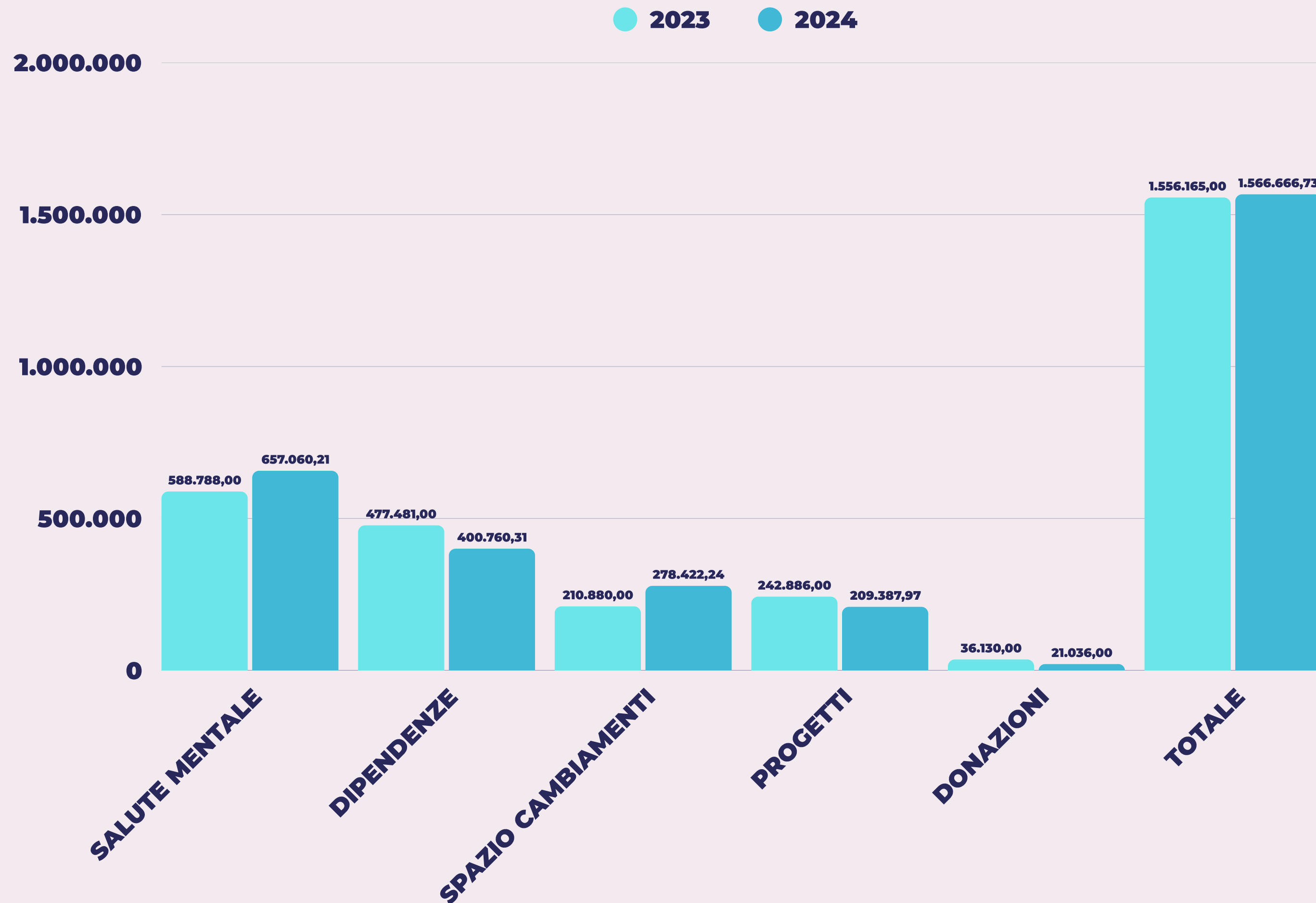


Distribuzione del valore aggiunto

I maggiori beneficiari del valore aggiunto prodotto dalla cooperativa sono i lavoratori soci e non soci con un valore pari al **65%** dei costi sostenuti.



Distribuzione della produzione



Le aree accreditate (salute mentale e dipendenze) rappresentano il 68% del totale della produzione. I progetti a servizio del territorio e/o svolti direttamente a beneficio di utenza privata rappresentano il 31% del fatturato. Le donazioni a sostegno delle attività rappresentano l'1%. In questo prospetto non sono considerati i ricavi derivanti da contributi ma solamente quelli relativi all'attività produttiva tipica.

Le donazioni di euro 32.960,00 sono state utilizzate nel seguente modo:
 €. 11.924,00 a sostegno delle famiglie afferenti all'area Spazio Cambiamenti con ISEE basso (incluse nella produzione)
 €. 21.036,00 a sostegno delle attività delle altre aree

La comunicazione

Nel biennio 2022-2023 la Cooperativa ha investito delle risorse per migliorare la comunicazione verso l'esterno, ingaggiando un Social Media Manager e confermando un SOCIAL Team, un gruppo di operatori e operatrici interno all'organizzazione, dedicato alla produzione di contenuti per i social.

Attualmente siamo attivi su Facebook e Instagram, canali sui quali a cadenza periodica pubblichiamo video o post che presentano il lavoro quotidiano nei servizi.

E' stato e tutt'ora è una sfida imparare a raccontarci diversificando i contenuti in relazione alla tipologia di destinatari, alternando narrazioni più tecniche ad altre semplificate e coinvolgenti.

Video, caroselli, testimonianze: ci stiamo attrezzando per accorciare le distanze e dare visibilità all'impegno e al valore prodotto dai operatori.

Il 2024 coincide con il nostro trentesimo compleanno, quale occasione migliore per arricchire di autenticità e trasparenza le nostre storie.

52.123

Copertura totale

320

Interazioni

3282

Visite sul profilo

LA
COMUNICAZIONE

Denominazione	GAiA Società Cooperativa Sociale ONLUS
Indirizzo sede legale e operativa	Via Cavaliere Umberto Gnutti n. 6/a 25065 Lumezzane (BS) Via Cavaliere Umberto Gnutti n. 8/d 25065 Lumezzane (BS) Via Cavaliere Umberto Gnutti n. 10 25065 Lumezzane (BS) Via Cavaliere Umberto Gnutti n. 2- 25065 Lumezzane (BS) Via Vittorio Veneto n. 82 – 25062 Bovezzo (BS)
Tipologia	Coop A
Data di costituzione	Nasce nel 1994 come Cooperativa Sociale a.r.l. Il 22 luglio 2004 si trasforma in Gaia S.C.S. Onlus adottando il modello S.P.A.
C.F. e Partita IVA	01765520984
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	A124425
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	sez. A n. 159
Contatti	Tel. 030/8925334 Fax. 0305241494 uffici Tel. 030/5240898 area salute mentale “Casa di Davide” Tel. 030/7281773 area dipendenze www.gaiacooperativa.it – info@gaiacooperativa.it
Appartenenza a reti associative	Confcooperative di Brescia, CEAL, Coontatto
Adesione a consorzi di cooperative	Consorzio gli Acrobati, Consorzio SOLCO
Codice ATECO	87.20.00
Iscrizione RUNTS	n. 7947

GAIiA
cooperativa sociale

gaiacooperativa.it